



Piano Triennale Offerta Formativa

MANLIO CAPITOLO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MANLIO CAPITOLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Una storia cominciata nel 1973

Nel 1973 nasce a Tursi l'ITCG come succursale dell'ITC "Loperfido" di Matera con tre prime classi "Ragioneria" ed un totale di 73 alunni ed è intitolato al grande giurista-poeta Manlio Capitolo, nato a Tursi il 28 novembre 1902 da Domenico, avvocato, umanista e letterato, e da Maria Ayr, colta maestra, educatrice di diverse generazioni di tursitani. L'anno scolastico successivo nasce l'indirizzo dei geometri con una prima classe di 22 alunni. Già nel 1982, potendo contare sulla presenza di quattordici classi, ottiene l'autonomia giuridica e amministrativa e, quasi contemporaneamente, una nuova sede in Via Vittorio Emanuele che si rivela insufficiente nel volgere di poco tempo.

Dall'anno scolastico 1990/1991 l'Istituto è sito in località Santi Quaranta, in una moderna ed efficiente struttura completa di laboratori, biblioteca, auditorium e palestre. Dall'anno scolastico 2004/2005 tutte le classi sono ubicate presso la sede centrale nel rione Santi Quaranta e dall'a.s. 2006/2007 è stata dismessa la sede di Via Vittorio Emanuele.

Dall'a.s. 2001/2002 è funzionante il nuovo indirizzo per tecnici dei servizi turistici, mentre i corsi serali, per Geometri e per i Ragionieri, sono attivi dall'a.s. 2002/2003. Dall'a.s. 2011-2012 l'offerta formativa è altresì arricchita dell'indirizzo "Informatico". La posizione decentrata apparentemente svantaggiosa diventa garanzia di efficacia del servizio scolastico.

La dimensione umana tipica delle nostre realtà garantisce l'incontro, la comunicazione, la "lettura" dei bisogni, facilitandone la soluzione.

Questo successo è anche il doveroso riconoscimento all'impegno ed alla professionalità del personale docente e non, che ha attribuito una forte identità al

proprio operato, non prescindendo mai dal necessario contatto umano con gli alunni.

Il territorio: Tursi e le sue origini

A cavallo tra la valle del fiume Agri e del fiume Sinni, in posizione strategica e baricentrica, circondato da una vasta pineta, sorge la cittadina di Tursi le cui origini accertate risalgono al V sec. d.C. come dimostrano i resti di un castello probabilmente costruito dai Goti, i quali, dopo aver distrutto Anglona, si arroccarono sulla collina ove è sorta la Rabatana. Attorno al Castello si rifugiarono i fuggiaschi di Anglona che possono ritenersi i primi abitanti del luogo.

I Saraceni provenienti dall’Africa intorno all’826 giunsero nella Piana Metapontina iniziando ad assalire i grossi centri difesi da Longobardi e Bizantini.

Intorno all’850 i Saraceni riuscirono a conquistare il Metapontino e anche Tursi che a quel tempo era limitato alla zona già abitata della Rabatana. Gli arabi abitarono il nascente borgo e lo ingrandirono. La loro impronta è presente nel dialetto, negli usi e costumi, in parte nella struttura stessa della Rabatana.

Nell’890 i Bizantini sconfissero i Saraceni e rioccuparono il “Borgo Saraceno”. Sotto i Bizantini lo sviluppo demografico ed edilizio fu notevole e l’abitato si estese verso valle assumendo il nome di Tursikon, forse da un Turcico suo fondatore. Nel 968 Tursi divenne sede di Diocesi con Cattedra Vescovile presso la Chiesa della Rabatana e Capoluogo del Thema di Lucania. Nel 1060 nella Chiesa di S. Michele si svolse un Sinodo dei Vescovi, Tursi attraversa un periodo di prosperità e registra una forte crescita demografica tra il 1400 e il 1500.

Nel 1500 contava 10.000 abitanti e 40 dottori in legge. Normanni, Svevi, Angioini hanno contribuito alla crescita di Tursi. Nel 1543 la Diocesi di Anglona e quella di Tursi furono unite a formare la Diocesi di Anglona-Tursi che dal 1546 ebbe la Cattedra a Tursi.

Dal 1600 la popolazione si ridusse a causa della peste e dell’emigrazione ma Tursi rimase sempre uno dei paesi più popolosi della Basilicata. Nell’ottocento a causa dell’emigrazione la popolazione di Tursi scese sotto i 4000.

L’agro di Tursi è oggi uno dei più estesi della zona jonica ben 156,93 Kmq, conta una

popolazione di circa 5.220 abitanti.

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza può ritenersi, nel complesso, medio con famiglie che sono in grado di supportare gli studi dei propri figli, garantendo l'acquisto dei materiali necessari (libri, sussidi multimediali, ecc.). La percentuale di stranieri frequentanti è relativamente bassa anche se in aumento. Essi sono ben integrati nel territorio e nella scuola sia a livello linguistico, grazie anche ad azioni di alfabetizzazione primaria specifiche, che relazionale. La presenza del corso serale garantisce l'apertura della scuola, dal lunedì al venerdì, in orario pomeridiano per lo svolgimento di attività extracurricolari.

Principale vincolo derivante dal contesto socio-economico della popolazione scolastica è il pendolarismo degli alunni: la maggior parte proviene da paesi limitrofi. Tutto il territorio è comunque servito da una rete di trasporti dedicata all'utenza scolastica pendolare, consentendo buone prestazioni dei servizi in orario antimeridiano. I collegamenti pomeridiani sono meno frequenti ma garantiscono il collegamento con il comune di Policoro, principale centro di snodo per ulteriori collegamenti. Ciò consente, seppur con alcune difficoltà logistiche, lo svolgimento di attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

La zona, a forte vocazione agricola e, negli ultimi anni, anche turistica, è costellata di

piccole e medie aziende e poderi, mentre verso l'interno si sta riscoprendo l'allevamento e di recente si è diffusa la cultura dell'agriturismo. Non mancano attività artigianali e commerciali soprattutto di prodotti agricoli ed attività del settore terziario. I flussi turistici stanno aumentando pian piano sia per la scoperta delle bellezze naturalistiche, ambientali, archeologiche, ma anche per la creazione di vari parchi letterari e storici nell'intera fascia jonica. La presenza sul territorio di strutture turistiche e ricettive, di associazioni culturali e formative, permette alla scuola di avere sempre a disposizione degli interlocutori con cui progettare, organizzare e realizzare varie forme di ampliamento dell'offerta formativa.

Apprezzabile il contributo offerto dagli Enti Locali, compatibilmente alle risorse a loro disposizione. L'Amministrazione Comunale offre un contributo per l'acquisto dei libri di testo alle famiglie meno abbienti e mette a disposizione propri mezzi di trasporto limitatamente alle iniziative previste sul territorio comunale, la Provincia provvede a piccole manutenzioni dell'edificio scolastico.

Risorse economiche e materiali

L'Edificio scolastico è spazioso, luminoso, ben arieggiato, silenzioso, circondato da un ampio cortile alberato. Al piano terra non ci sono barriere architettoniche e la sicurezza è garantita in ogni circostanza. Le dotazioni multimediali della scuola sono adeguate dal punto di vista numerico e qualitativo. Le risorse economiche disponibili sono quelle ministeriali, oltre a quelle eventualmente derivanti da progetti finanziati da Regione e Provincia , e quelle provenienti dal contributo volontario delle famiglie. Consistenti finanziamenti pervenuti da parte del MIUR, UE, dei progetti PON, hanno permesso di migliorare l'estetica dell'edificio , di ampliare la rete LAN-WLAN, e di potenziare gli "Ambienti digitali" permettendo di dotare quasi tutte le aule di dispositivi per una didattica digitale al passo con i tempi. La scuola inoltre è dotata anche di un defibrillatore.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



MANLIO CAPITOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	MTTD020001
Indirizzo	VIA SANTI QUARANTA TURSÌ 75028 TURSÌ
Telefono	0835533378
Email	MTTD020001@istruzione.it
Pec	mttd020001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itcgtursi.edu.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • INFORMATICA
---------------------	--

Totale Alunni	236
---------------	-----

❖ M. CAPITOLO - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MTTD02050A
Indirizzo	VIA SANTI QUARANTA - 75028 TURSÌ

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -
---------------------	---

TRIENNIO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	4
	Scienze	1
	Costruzioni - CAD - Topografia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	149
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	8
	Lim e Smart TV Presenti nella Aule	11

Approfondimento

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Vista la natura del nostro Istituto, costituito da tipologie di indirizzo diverse che necessitano di laboratori efficienti e aggiornati per meglio rispondere alle esigenze specifiche dei vari indirizzi di studio, la Scuola, anche partecipando a Bandi di Finanziamenti Comunitari, prevede continui investimenti per il potenziamento ed il rinnovo di tali attrezzature. Sono stati finanziati e, in data 11/06/2019 inaugurati, due nuovi laboratori didattici innovativi:

- *"Comunicazioni digitali, fibre ottiche e LAN, ed informatica*

- *"Topografia, matematica, scienze, robotica, elettronica e coding".*

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	27
Personale ATA	19

Approfondimento

Si allega Carta dei Servizi Scolastici

ALLEGATI:
CARTA DEI SERVIZI.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'ITSET "M. Capitolo" di Tursi promuove:

- *il successo formativo di tutti gli alunni*
- *la lotta alla dispersione scolastica*
- *l'equità, la coesione sociale, la cittadinanza attiva in Italia e in Europa e il dialogo interculturale*
- *percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati*
- *l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente*
- *le competenze professionali e l'inserimento nel mondo del lavoro europeo*
- *la mobilità internazionale degli studenti e del personale*
- *le competenze digitali*
- *la cultura della sicurezza*
- *la collaborazione con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione*
- *il miglioramento dell'aderenza dei percorsi formativi al mercato del lavoro europeo*

A tal fine l'ITSET "M. Capitolo":

- *riconosce lo studente come persona al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali, religiosi;*
- *si impegna a realizzare progetti educativi e didattici, anche attraverso*



l'adozione di metodologie laboratoriali innovative, che partano dai bisogni di ogni studente nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, offrendo nel contempo loro una solida formazione che garantisca l'acquisizione delle competenze di base tali da dare sicurezza nel passaggio al mondo del lavoro o all'istruzione universitaria;

- valorizza le diverse identità e le radici culturali di ogni studente promuovendo al contempo, per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- promuove lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- promuove la salute dei ragazzi, intesa come stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, attraverso il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

- si impegna a diffondere e potenziare la cultura in tutte le sue manifestazioni, pone particolare attenzione alle tematiche inerenti la storia dell'arte, il cinema, le tecniche e i media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, con il coinvolgimento di istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- favorisce l'acquisizione delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- contrasta la dispersione scolastica e si propone come luogo accogliente, favorendo le condizioni per lo stare bene a scuola, presupposto indispensabile per l'apprendimento e la crescita armonica dell'individuo;

- promuove la cultura del rispetto e la rimozione di qualsiasi forma di discriminazione impegnandosi a prevenire e contrastare ogni forma di bullismo (anche informatico), potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari, educativi del territorio e delle associazioni di settore;



- *si impegna a travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo e comunità attiva aperta al territorio in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, collaborando con gli altri attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le associazioni;*
- *si impegna ad individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;*
- *si impegna a definire un efficiente sistema di orientamento;*

- *riconosce che l'educazione alla cittadinanza democratica (attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà) è un percorso formativo trasversale che coinvolge ogni docente e stimola negli studenti l'acquisizione delle competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione degli alunni con sospensioni di giudizio e del numero di materie con sospensione per alunno

Traguardi

Ridurre il tasso di sospensioni di un ulteriore 1%

Priorità

Riduzione degli abbandoni e trasferimenti in corso d'anno degli alunni

Traguardi

Ridurre almeno del 10% il tasso percentuale degli alunni delle classi del biennio che abbandonano gli studi in corso d'anno

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi



Innalzare i punteggi conseguiti nelle prove nazionali di matematica almeno del 10% e conseguire, nelle prove nazionali standardizzate di Inglese per le classi quinte, punteggi riferibili alle medie regionali e nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Traguardi

Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Tra gli obiettivi formativi prioritari (di cui al comma 7 della legge 107) l'Istituto Tecnico "M.Capitolo" ha individuato quelli che intende perseguire nel prossimo triennio, sulla base dei seguenti criteri:

- risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento
- volontà di mantenere e potenziare obiettivi e ambiti formativi già proposti e sperimentati negli anni precedenti come fondamentali nella proposta formativa dell' Istituto Tecnico "M.Capitolo"
- opportunità di mantenere e consolidare proposte, percorsi, progetti formativi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, già in atto, la cui efficacia è già stata sperimentata e che vengono richiesti dalle famiglie degli studenti;
- potenziare la possibilità di intervento didattico di supporto nelle situazioni di criticità (riduzione del numero degli alunni per classe, attività di recupero e tutoraggio, supporto agli studenti stranieri, insegnamenti aggiuntivi, docenza per l'ora alternativa all'IRC)

Tali obiettivi costituiscono il necessario punto di riferimento per definire le intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER UNA SCUOLA INNOVATIVA



Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento previsto intende perseverare nel processo di riduzione delle "sospensioni di giudizio" , sia in riferimento al numero di alunni che al numero di materie, già avviato nel precedente triennio garantendo a tutti il successo formativo. Per il raggiungimento di questo traguardo si farà ricorso a varie strategie che coinvolgeranno sia gli aspetti programmatici e valutativi, sia quelli metodologici e relazionali.

Tutta l'azione didattica prenderà spunto da una attenta analisi dei reali bisogni degli alunni, delle opportunità offerte dal territorio e dei profili in uscita previsti dai corsi di studio. Ciò permetterà di definire le competenze da far acquisire agli alunni a cui, i Dipartimenti, i Consigli di Classe, i Docenti delle discipline, faranno riferimento nello sviluppo delle rispettive programmazioni, nell'individuazione di opportune UdA e di adeguati strumenti valutativi.

Le attività di recupero, in ingresso, in itinere e a conclusione dell'attività didattica, realizzate dai docenti curricolari e/o dai docenti di potenziamento con interventi mirati individuali e/o a piccoli gruppi, permetteranno di colmare le lacune, rimuovere i condizionamenti che impediscono lo svolgimento del normale processo di insegnamento-apprendimento e riallineare i risultati degli alunni deboli a quelli della classe.

Sarà favorita la partecipazione degli alunni alle attività previste dai progetti PON già avviati e/o da avviare già approvati ed autorizzati.

In questo percorso, importante sarà il ruolo dei docenti che dovranno mettere in atto metodologie innovative più coinvolgenti che possano adattarsi ai singoli casi ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. L'uso sempre più diffuso delle nuove tecnologie permetterà agli alunni nuove forme partecipative in grado di facilitare la loro capacità pro-attiva, il loro maggiore coinvolgimento e nuove forme di apprendimento.



I docenti saranno supportati con adeguate ed opportune forme di formazione per attivare nuove modalità didattiche e introdurre e usare le tecnologie in classe .

- Il ricorso alla DDI dettata dall'emergenza sanitaria si è rivelata di vitale importanza per assicurare il servizio scolastico pertanto, l'offerta formativa è stata ulteriormente pianificata con riferimento al D.M. 26 giugno 2020 e alle Linee guida per la DDI 7 agosto 2020. Condizioni qualificanti, che hanno consentito di proseguire con profitto il compito formativo affidato alla scuola, proponendole come punti di forza irrinunciabili della propria azione educativa sono:

- la centralità della relazione educativa e didattica;
- la cooperazione costruttiva fra i docenti nei consigli di classe;
- la collaborazione e la partecipazione degli studenti per l'ottimizzazione dell'azione di insegnamento;
- l'attenzione e la cura educativa per ogni studente;
- l'impiego integrato di nuove tecnologie;

La scuola si è dotata di un piano per la DDI ed ha provveduto a far fronte alle le necessità in termini di strumentazione tecnologica per rispondere alle richieste pervenute dalle famiglie. La DDI dovrà riservare un'attenzione specifica e qualificata, che coinvolge l'intero consiglio di classe, a tutte le situazioni di disabilità e di disturbo specifico degli apprendimenti, con percorsi personalizzati che sono codificati nel PEI e nel PDP. Al fine di semplificare per gli studenti la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali, la scuola assicura l'unitarietà dell'azione didattica che si concretizza attraverso le seguenti azioni e impegni:

a) l'azione costante di coordinamento del consiglio di classe, al fine di rendere coerenti e omogenei modalità, richieste, stili educativi, forme di comunicazione con gli studenti e le famiglie;

c) l'utilizzo del registro elettronico Argo, al fine di assicurare, in condizioni di sicurezza, la regolarità dell'azione formativa e amministrativa, fra le quali la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, la registrazione delle



presenze degli studenti, eventuali comunicazioni, l'annotazione delle consegne giornalieri;

d) la scelta della piattaforma GSuite, già utilizzata da tutti i docenti, anche per le riunioni degli organi collegiali, come piattaforma ufficiale per le lezioni in modalità sincrona.

L'animatore e il team digitale svolgono la loro continua azione di consulenza e supporto dei colleghi, rilevandone anche i bisogni formativi. In caso di necessità i docenti potranno utilizzare le postazioni scolastiche con la necessaria assistenza tecnica.

Favorire, in ogni caso, un clima di fiducia e incoraggiamento, tenendo sempre distinti la considerazione dei risultati dal necessario riconoscimento del valore di ogni persona.

Sono confermate le forme di coordinamento della comunità scolastica e professionale. In particolare, le riunioni dei consigli di classe e i colloqui con le famiglie saranno svolti, secondo istruzioni più specifiche, con modalità digitale.

L'insegnamento dell'educazione civica

In continuità con quanto già definito per le "Competenze di Cittadinanza e Costituzione" e alla luce delle recenti "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", di cui al DM n. 35 del 22 giugno 2020, l'insegnamento dell'educazione civica si ispira a principi di trasversalità ("valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio") e di contitolarità dei docenti.

È stato previsto un monte ore annue dedicate a educazione civica di 33 ore per ogni classe ed ogni disciplina concorrerà con un numero di ore che verrà deciso in seno ai CdC.

I contenuti di insegnamento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, cui possono essere ricondotte le diverse tematiche individuate dalla L. 20 agosto 2019, n. 92:

- la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del



patrimonio e del territorio;

- cittadinanza digitale, capacità di partecipare alla società on line

E' stato redatto un curricolo verticale dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, in cui sono dettagliati gli aspetti contenutistici e metodologici e le modalità organizzative adottate.

Nell'ambito della programmazione del consiglio di classe sono in via ordinaria indicate le tematiche sviluppate dalle diverse discipline, le discipline coinvolte e il monte ore previsto complessivamente dal progetto.

Il docente per il coordinamento del progetto è stato scelto in seno ai CdC, prediligendo, in via prioritaria, il docente coordinatore del consiglio di classe o il docente di Discipline giuridiche.

E' stata individuata la figura di un coordinatore di istituto con funzioni di coordinamento, progettazione, organizzazione ed attuazione delle attività di Educazione Civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare la progettazione didattica per competenze attraverso una sua più precisa finalizzazione ai profili in uscita realizzando adeguate UdA con riferimento allo sviluppo anche di competenze trasversali e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione degli alunni con sospensioni di giudizio e del numero di materie con sospensione per alunno

"Obiettivo:" Condividere ed utilizzare strumenti di valutazione autentica (rubriche di valutazione)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione degli alunni con sospensioni di giudizio e del numero di

materie con sospensione per alunno

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aumentare la diffusione di modalità didattiche innovative con l'uso delle nuove tecnologie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione degli alunni con sospensioni di giudizio e del numero di materie con sospensione per alunno

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione degli abbandoni e trasferimenti in corso d'anno degli alunni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre interventi ed attività individualizzate mirate che rispondano alle esigenze degli alunni con specifici bisogni educativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione degli alunni con sospensioni di giudizio e del numero di materie con sospensione per alunno

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare le competenze dei docenti attraverso la promozione di azioni di formazione e autoformazione in gruppi in relazione ai propri bisogni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione degli alunni con sospensioni di giudizio e del numero di materie con sospensione per alunno

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione degli abbandoni e trasferimenti in corso d'anno degli alunni

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Dipartimenti - Consigli di classe - Docenti

Risultati Attesi

Giungere ad una progettazione didattica (dipartimentale, di Classe, disciplinare) che, partendo dalle "Linee Guida" ministeriali e dalle competenze previste dagli Assi Culturali, tenga conto delle reali necessità dei discenti e delle peculiarità del territorio.

Acquisizione da parte dei Consigli di classe di strumenti più oggettivi di valutazione

Miglioramento dei risultati scolastici – Partecipazione costruttiva degli studenti alle varie attività - Aumento della motivazione degli studenti - Recupero competenze e riallineamento agli standard medi della classe.

Miglioramento esiti studenti stranieri, studenti BES e diversamente abili . Aumento della capacità di studio autonomo e miglioramento delle capacità linguistiche per gli studenti stranieri.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVAZIONE DIDATTICA E FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico - Docenti - Formatori interni ed esterni

Risultati Attesi

- Personale docente formato all'utilizzo delle TIC e dei linguaggi digitali .
- Disponibilità di nuovi spazi per l'apprendimento e la comunicazione, anche virtuali (PON: Laboratori innovativi - Aule Digitale)
- Maggiore partecipazione dei docenti a proposte di formazione
- Modalità di lavoro in classe più innovative e/o personalizzate a seconda delle



- necessità dei destinatari (Classe@2.0)
- Incremento delle azioni di formazione dei docenti relativamente ai bisogni degli stessi

❖ **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Descrizione Percorso

I risultati delle prove INVALSI degli anni precedenti hanno evidenziato un sensibile miglioramento nelle prove di Italiano con punteggi pari o superiori a quelli delle aree di riferimento. Più critica, appare, invece la situazione in matematica dove i punteggi sono ancora molto al di sotto delle medie regionali e nazionali e nelle quali si evidenzia anche un elevato valore di cheating. Inoltre, dall'a.s.18/19 le prove sono estese anche alle quinte classi e prevedono anche la prova di Inglese (livello B1 e B2 del QCER sulle competenze ricettive : reading e listening).

Il seguente percorso di miglioramento, mira a rimuovere i condizionamenti che determinano l'insuccesso nelle prove e a mettere i discenti nelle condizioni di affrontare le prove con consapevolezza e preparazione attraverso:

- predisposizione e somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele in ingresso, in itinere e a conclusione del percorso didattico
- tabulazione e confronto dei risultati per rimodulare le attività didattiche e riallineare i risultati
- organizzazione di prove di simulazione INVALSI cartacee e/o computerizzate
- creazione della relazione di consapevolezza tra linguaggio usato nelle prove invalsi e linguaggio usato nelle verifiche in classe
- utilizzo dell'organico di potenziamento per attività di recupero/approfondimento della matematica anche con l'uso di modalità laboratoriali



- utilizzo dell'organico di potenziamento per attività di recupero/approfondimento della lingua inglese anche con l'uso di modalità laboratoriali
- elaborazione di una strategia per permettere il controllo e il mantenimento di una bassa percentuale di cheating durante la somministrazione delle prove nazionali attraverso la formazione/informazione ai docenti coinvolti.

Sarà favorita la partecipazione degli alunni alle attività previste dai progetti PON già avviati e/o da avviare e già approvati ed autorizzati (Competenze di base - Cittadinanza Europea - Cittadinanza Digitale)

•

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisposizione e somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele in tutte le discipline (in ingresso, in itinere e finali).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Definire secondo una linea comune le strategie di recupero e di potenziamento della matematica e organizzare lezioni di matematica laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

"Obiettivo:" Progettare attività di potenziamento della lingua inglese che preveda azioni di recupero/approfondimento anche con modalità didattiche innovative in vista delle prove Invalsi per le classi quinte

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE STANDARDIZZATE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti - Referente INVALSI

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati scolastici - Maggiore omogeneità negli esiti disciplinari fra classi PARALLELE

Valorizzazione delle abilità logico-operative degli studenti - Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di matematica - Miglioramento generale dei risultati scolastici

Aumento della motivazione degli studenti coinvolti - Miglioramento nella comunicazione orale e nella produzione scritta in Inglese - Consolidamento delle competenze linguistiche utili a fornire i prerequisiti alle Certificazioni

Durante l'anno scolastico 2019/20, l'emergenza Covid 19 ha portato alla sospensione delle prove standardizzate ma per alcune discipline sono state messe a punto delle prove per classi parallele che, in qualche modo, ricalcano le prove ministeriali.

❖ ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso Orientamento e riorientamento mira, da un lato a contrastare il fenomeno, sempre più frequente, dell'abbandono e dei trasferimenti verso altre sedi in corso d'anno, e dall'altro a condurre gli studenti ad analizzare i propri interessi, le proprie attitudini ed il processo di scelta così da individuare percorsi formativi e lavorativi post-diploma e, di conseguenza, a monitorare il percorso post-diploma degli alunni al fine di fornire utili informazioni per lo sviluppo del curriculum di istituto. A tal fine si metteranno in atto le seguenti azioni:

Sistematizzare il coordinamento con le scuole medie,

Rilevare eventuali dislivelli tra le competenze acquisite dagli alunni nel triennio della Scuola Media e le competenze ritenute prerequisiti agli apprendimenti del primo anno dell'Istituto tecnico

Favorire un approccio sereno e consapevole al curriculum dei tecnici tramite dei percorsi di orientamento presso il nostro Istituto e/o partecipazione a lezioni impartite dai nostri docenti delle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio

Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio

Approfondimento delle dinamiche relazionali interne alla classe

Istituire nell'Istituto uno sportello di ascolto per colloqui di riorientamento e per il supporto nelle discipline in cui si riscontrano maggiori difficoltà

Rimotivazione dello studente in difficoltà attraverso le risorse messe a disposizione, quali interventi di sostegno o percorsi individualizzati e soprattutto l'attività di un Tutor di classe.

Offrire strumenti informativi ed educativi utili alla scelta post diploma:

Incontri con aziende e agenzie formative del territorio, organizzazione e partecipazione a stage presso le università, elaborazione di progetti comuni con Enti e/o Associazioni ai fini dell'orientamento

Potenziare le collaborazioni con aziende/enti del territorio utili ad implementare ASL, project work, impresa formativa simulata



Potenziare le collaborazioni con le Università e associazioni culturali del territorio

Potenziare la collaborazione con la componente genitori per condividere e promuovere le scelte educative

Favorire la partecipazione degli alunni alle attività previste dai progetti PON già avviati e/o da avviare e già approvati ed autorizzati (Orientamento e riorientamento - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico).

Monitorare e verificare le competenze disciplinari e trasversali per inserimento nel mondo del lavoro e proseguio degli studi

Acquisire i dati di soddisfazione delle aziende tutor durante l'esperienza di stage in azienda, rispetto alla preparazione/ competenze acquisite da parte degli studenti

Monitorare l'andamento del campione di diplomati costituito nell'a.s.2017-18

o Acquisire i dati degli iscritti all'università nell'a.s.2019-20

o Acquisire i dati degli iscritti a corsi professionalizzanti nell'a.s.2019-20

o Acquisire i dati degli studenti inseriti nel mondo del lavoro e/o inoccupati nell'a.s.2019-20

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le azioni di orientamento in ingresso

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione degli abbandoni e trasferimenti in corso d'anno degli alunni

"Obiettivo:" Rimuovere i condizionamenti che determinano l'abbandono e/o il trasferimento verso altre scuole con azioni di riorientamento in itinere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione degli abbandoni e trasferimenti in corso d'anno degli alunni

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Potenziare le collaborazioni con Università e aziende/enti del territorio utili ad implementare ASL ,project work, impresa formativa simulata

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione degli abbandoni e trasferimenti in corso d'anno degli alunni

"Obiettivo:" Potenziare la collaborazione con la componente genitori per condividere e promuovere le scelte educative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione degli abbandoni e trasferimenti in corso d'anno degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	Studenti
	Associazioni

Responsabile

Docenti - Funzioni strumentali - coordinatori di classe - tutor PCTO

Risultati Attesi

Progressiva realizzazione di un sistema per l'orientamento mediante una progettualità condivisa con le scuole secondarie di primo grado e con le famiglie

Coerenza della scelta della scuola superiore con il consiglio orientativo della scuola media . Partecipazione delle famiglie ai nostri open day e degli studenti a stage

Rendere gli studenti co-protagonisti delle azioni di miglioramento dell'ambiente di apprendimento attraverso una partecipazione responsabile e propositiva alle possibilità date dall'offerta formativa.

Riduzione dei trasferimenti e abbandoni. Partecipazione agli interventi di recupero richiesti o comunque usufruiti da parte degli alunni in difficoltà. Maggiore motivazione e partecipazione attiva degli alunni alle attività didattiche

Consolidamento delle relazioni esistenti tra l'Istituto e le aziende partner ed ampliamento della rete di aziende . -Maggiore condivisione tra scuola e aziende relativamente al curriculum trasversale e professionale degli studenti - Miglioramento delle performance degli studenti in azienda.

Miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze trasversali degli studenti

Pianificazione ed attuazione condivisa nel Consiglio di classe di strategie di insegnamento che tengano conto delle richieste del mondo del lavoro

Riduzione della distanza tra l'azione didattica e le richieste del mondo del lavoro

Acquisizione di dati attendibili sulle scelte post-diploma

Partecipazione non formale ma sostanziale dei genitori ai processi educativi che riguardano gli studenti e la qualità della proposta educativa complessiva della scuola

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi riguardano soprattutto le metodologie didattiche e le modalità valutative e si ricollegano al manifesto delle Avanguardie educative. Nello specifico si intende:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola in modello costruttivo;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento;
4. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;
5. Investire sul "capitale" umano ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,...)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento/apprendimento messe in atto per conseguire obiettivi e competenze saranno realizzate con un percorso che mette lo studente al centro del processo di apprendimento, riconoscendogli un ruolo attivo e una specifica responsabilità e offrendogli gli strumenti per esercitarla. Questa specifica caratterizzazione dell'ambiente formativo impone all'insegnante di:

- generare contesti autentici in cui operare per l'utilizzo della conoscenza;
- aiutare lo studente a porre domande rilevanti al contesto in cui vive;
- guidare l'interpretazione delle informazioni;
- favorire la prova dei propri punti di vista contro punti di vista alternativi, aprendosi ai contributi di progettazione e di feedback degli studenti;
- sostenere la costruzione del pensiero autonomo e critico, la co-costruzione e la rappresentazione della conoscenza, la condivisione, la contestualizzazione.



Un processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo.

Le procedure didattiche da adottare al fine del raggiungimento delle finalità generali prefissate prevedono che le attività didattiche disciplinari, siano progettate come momenti di particolare attività per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture per la costruzione delle conoscenze personali e collettive. In quest'ottica nell'Istituto si utilizzano le seguenti strategie didattiche: Apprendimento partecipato, Classi Capovolte, Apprendimento differenziato.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto intende potenziare il sistema di valutazione interno per competenze, promuovendo la valutazione attraverso l'utilizzo di prove comuni, prove trasversali e compiti di realtà, favorendo altresì un processo di autovalutazione dello studente nell'acquisizione di capacità di riflessione, di autocritica, di osservazione oggettiva dei percorsi e dei risultati conseguiti. Inoltre l'istituto intende sia perfezionare il sistema di valutazione interna nonché integrarlo con il sistema di valutazione esterna, per giungere ad una rendicontazione sociale realistica e condivisa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Oltre ai laboratori già presenti nell'Istituto saranno realizzati i seguenti nuovi laboratori:

1. "Topografia, matematica, scienze, robotica, elettronica e coding"
2. "Comunicazioni digitali, fibre ottiche e LAN, ed informatica"



Inoltre, è prevista la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo dove gli studenti potranno osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività e coinvolgendo tutti gli stili di apprendimento in un processo di innovazione e inclusione. L'ambiente consentirà proiezioni da effettuare su pareti e pavimento, mediante impiego di tecnologia costituita da software immersivo, videoproiettori, sensori e altri strumenti tecnologici idonei a creare interazione tra presenza fisica e realtà aumentata al fine di effettuare simulazioni ed esperienze didattiche, senza bisogno di visori o altre simili attrezzature. (Progetto **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 - prot. n. 30562 del 27-11-2018**)

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

ERASMUS + KA2

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

M. CAPITOLO - CORSO SERALE

MTTD02050A

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

MANLIO CAPITOLO

MTTD020001

A. TURISMO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. INFORMATICA**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica

Ala luce delle recenti "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", di cui al DM n. 35 del 22 giugno 2020, l'insegnamento dell'educazione civica si ispira a principi di trasversalità ("valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio") e di contitolarità dei docenti.

È stato previsto un monte ore annue dedicate a educazione civica di 33 ore per ogni classe ed ogni disciplina concorrerà con un numero di ore che verrà deciso in seno ai CdC.

I contenuti di insegnamento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, cui possono essere ricondotte le diverse tematiche individuate dalla L. 20 agosto 2019, n. 92:

- *la Costituzione*, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- *sviluppo sostenibile*, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- *cittadinanza digitale*, capacità di partecipare alla società on line

È stato redatto un curriculum verticale dell'insegnamento trasversale di Educazione civica in cui sono dettagliati gli aspetti contenutistici e metodologici e le modalità organizzative adottate.

Nell'ambito della programmazione del consiglio di classe sono in via ordinaria indicate le tematiche sviluppate dalle diverse discipline, le discipline coinvolte e il monte ore previsto complessivamente dal progetto.

Il docente per il coordinamento del progetto è stato scelto in seno ai CdC, prediligendo, in via prioritaria, il docente coordinatore del consiglio di classe o il docente di Discipline giuridiche.

È stata individuata la figura di un coordinatore di istituto con funzioni di coordinamento, progettazione, organizzazione ed attuazione delle attività di Educazione Civica.

Approfondimento

Per l'indirizzo TURISMO, a partire dall'A.S. 2019/2020, la terza lingua straniera per il triennio è Spagnolo e non più Tedesco.

Di conseguenza, per l'A.S. 2020/21 solo le classi quinte proseguono lo studio del Tedesco.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MANLIO CAPITOLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Chi è, oggi, il diplomato all'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico ? Le figure professionali hanno subito una profonda e complessa trasformazione in relazione alle nuove richieste del mondo del lavoro e della società. L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico offre una preparazione di base solida, varia, con competenze comunicative, tecniche e gestionali. In particolare il diplomato che l'Istituto Manlio Capitolo vuole preparare è un professionista che possiede una visione integrata della realtà e ne segue la complessa evoluzione, dimostrando competenza, flessibilità, capacità di partecipazione e di direzione del lavoro organizzato e di gruppo. Tutta l'attività didattica-educativa e tutte le risorse dell'Istituto convergono per promuovere negli studenti: La crescita umana, intesa come: - scoperta delle proprie risorse ed attitudini; - sviluppo di progettualità; - consapevolezza del proprio ruolo; - capacità di inserimento nel contesto sociale e istituzionale. L'autonomia di apprendimento, intesa come: - acquisizione di una metodologia; - abitudine a contestualizzare le problematiche, evidenziando i nessi tra elementi e fattori in gioco; - disposizione ad utilizzare, rivedere ed aggiornare le proprie attitudini. La professionalità specifica, intesa come: - possesso di specifiche competenze economico-giuridiche, turistiche e nel settore tecnologico; - possesso di una metodologia efficace nell'affrontare le situazioni problematiche e di capacità di utilizzo di strumenti, modelli, linguaggi; - possesso di capacità organizzative sia individuali che di gruppo; - possesso di capacità progettuali; - consapevolezza del proprio ruolo e della propria professione in ambito civico-sociale. L'Istituto Manlio Capitolo con l'efficacia della sua azione educativa e didattica recepisce le istanze del mondo esterno cogliendone i nuovi bisogni e rispondendo con prontezza ed efficacia alle sfide dell'evoluzione socio-culturale e produttiva in atto. N. B.: I Piani di Studio dei singoli indirizzi e il PECUP previsto dalle Indicazioni ministeriali sono allegati al presente documento.

Articolazione del percorso formativo Il percorso formativo offerto dall'Istituto Tecnico Manlio Capitolo prevede: - Un primo biennio unitario articolato, per ciascun anno, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, dall'anno scolastico 2014/2015 è prevista nella classe II^a Informatica e CAT un'ora aggiuntiva di GEOGRAFIA, pertanto le ore settimanali d'insegnamento passano da 32 a 33. - Un secondo biennio articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo; - Un quinto anno articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti specifici, economico-giuridici

e tecnici dei diversi indirizzi vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore, con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo, il diploma di istruzione tecnica che verrà rilasciato indicherà l'indirizzo seguito dallo studente e le competenze acquisite, facendo riferimento anche all'eventuale articolazione opzionale scelta. La didattica e le didattiche speciali: 1. Modalità di realizzazione dei percorsi I percorsi formativi offerti dall'Istituto Manlio CapitoLO - si realizzano attraverso metodologie didattiche finalizzate a sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione di problemi, il lavoro per progetti; - sono orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici; - sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale. Stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro sono strumenti didattici fondamentali per la realizzazione dei percorsi di studio. Da questo punto di vista, l'Istituto può vantare una consolidata esperienza, che garantisce agli studenti l'efficacia dell'azione formativa e un dialogo proficuo e di sicuro arricchimento con la realtà economica del territorio; - i saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) che contiene le seguenti: • "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. • "Abilità", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). • "Competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. 2. La programmazione didattico - educativa A. Linee guida dei Dipartimenti La programmazione didattico - educativa elaborata dai Dipartimenti tiene in debita considerazione da sempre la valorizzazione del singolo alunno nel suo processo di apprendimento, ciò viene ulteriormente richiesto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare MIUR n. 8 del 06/03/2013 sui bisogni educativi speciali (BES) dove si dice: nel corso del tempo in continuo cambiamento, la scuola va

sperimentando e monitorando procedure, metodologie e pratiche anche organizzative per migliorare sempre più la qualità dell'inclusione, che è un tratto distintivo della nostra tradizione culturale e del sistema d'istruzione italiano, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. La personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno sono principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico recepiti nel DPR 275/99, laddove è detto che "Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche ...possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro : l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo "... (art.4). Partendo da questi presupposti, la scuola mira alla formazione dell'uomo e del cittadino proponendosi le seguenti finalità: • Garantire pari opportunità a tutti gli alunni • Educare alla convivenza civile e democratica • Innalzare il livello culturale dando ampio spazio alle aree formative • Migliorare la preparazione di base • Ampliare l'offerta formativa • Evitare la dispersione scolastica • Sviluppare la qualità della professione • Promuovere l'innovazione tecnologica • Prevenire l'abbandono • Valorizzare le risorse dei giovani • Valorizzare le diversità • Promuovere le potenzialità di ciascuno • Curare l'apprendimento delle lingue comunitarie

Dipartimenti stabiliscono gli obiettivi specifici per le aree disciplinari e concordano gli obiettivi trasversali cognitivi e comportamentali e improntati sulle competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze ricondotti agli assi culturali riportati in allegato. Per il primo e secondo biennio e per il quinto anno, la Scuola intende realizzare i seguenti: Obiettivi Educativi o Conoscere i diritti e i doveri e il principio di uguaglianza o Accogliere la diversità di opinioni quale momento di arricchimento dei valori comuni o Accogliere la diversità etnica, religiosa e culturale o Essere solidali con l'altro, specie se svantaggiato o Rispettare se stesso, gli altri, le istituzioni e in generale l'ambiente scolastico e non in cui si vive o Agire sempre nel rispetto della dignità umana e della diversità, secondo i principi e i valori della nostra società e delle leggi che la regolamentano o Partecipare attivamente e costantemente al dialogo educativo per contribuire a realizzare gli obiettivi formativi della scuola Obiettivi Didattici o Comunicare efficacemente e correttamente nella lingua italiana o Saper cogliere messaggi nella lingua straniera oggetto di studio o Comprendere, analizzare e sintetizzare un testo letterario e tecnico-scientifico o Saper utilizzare i linguaggi e gli strumenti informatici o Saper lavorare autonomamente e in gruppo o Acquisire un metodo di studio o Avere capacità di analisi e sintesi per arrivare a decisioni consapevoli Obiettivi Professionali o Cogliere i nuclei concettuali dei fondamenti scientifici e tecnologici per applicare le conoscenze alle situazioni produttive o

Conoscere le norme specifiche relative al settore tecnico di riferimento o Possedere capacità progettuale nei vari settori o Padroneggiare l'uso degli strumenti, delle procedure e dei processi

B. Programmazione dei Consigli di Classe La programmazione del Consiglio di Classe indica il percorso della classe per l'intero anno scolastico in riferimento: □ alla situazione di partenza □ al saldo del debito scolastico □ agli obiettivi educativi e cognitivi generali □ ai contenuti disciplinari ed alle attrezzature e strumenti didattici da proporre e da utilizzare □ alle modalità di verifica del livello di apprendimento □ ai criteri di valutazione; interdisciplinari □ alle attività di recupero o approfondimento da svolgere sia in orario curricolare , sia in orario extracurricolare □ alle attività integrative (visite guidate, viaggi d'istruzione, attività sportive, cine- forum, partecipazioni a concorsi e manifestazioni, ad attività di orientamento) □ alle metodologie e strategie didattiche □ ai rapporti con le famiglie □ alla simulazione della terza prova e del colloquio per le classi terminali

I Consigli di Classe si riuniscono per la programmazione, progettazione e la verifica degli obiettivi, secondo il Piano delle Attività della scuola. Sono presieduti dal Dirigente Scolastico o dal Docente Coordinatore.

C. Programmazione per disciplina Sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio docenti, degli obiettivi individuati dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe, i docenti predispongono il piano annuale della programmazione per disciplina. Esso contiene le caratteristiche fondamentali e le linee educative e metodologiche del POF, adeguate alle specifiche esigenze della disciplina, nel rispetto del principio costituzionale della libertà di insegnamento nell'ambito della collegialità ed unitarietà del processo formativo, in particolare: □ le attività d'accoglienza □ la situazione di partenza e dei livelli iniziali della classe □ gli obiettivi disciplinari: in termini di conoscenze, competenze e abilità □ i contenuti disciplinari organizzati in moduli e unità didattiche con l'individuazione dei tempi di svolgimento □ le attività di recupero e/o sostegno che si intendono attivare per colmare le lacune rilevate, in orario curricolare ed extracurricolare □ le attività integrative riportate nella programmazione del Consiglio di Classe □ le strategie didattiche da attivare e gli strumenti da utilizzare per il perseguimento degli obiettivi e delle finalità programmati □ le modalità di verifica e criteri di valutazione del livello di apprendimento □ il riferimento ai rapporti con le famiglie

Alla fine dell'anno scolastico deve far seguito la relazione finale per disciplina sul modello predisposto. Essa contiene: - la situazione in uscita della classe secondo i livelli previsti nella programmazione d'Istituto; - l'esito delle attività di recupero svolte - i contenuti sviluppati nell'anno scolastico - le attività integrative svolte rispetto a quelle preventivate - le metodologie e le strategie didattiche utilizzate - le attrezzature e gli strumenti didattici - le modalità di verifica adottate - i criteri di valutazione seguiti - l'esito dei rapporti con le famiglie

Aspetti metodologici Dal punto di vista didattico il

docente □ utilizza la didattica laboratoriale dell'imparare facendo (learning by doing) e non solo quella frontale e verbalistica della classe/auditorium □ promuove l'apprendimento/insegnamento cooperativo (cooperative learning) □ utilizza frequentemente il problem posing e il problem solving □ valorizza le intelligenze, nelle loro diverse forme □ promuove le conoscenze procedurali (saper come) rispetto a quelle dichiarative (sapere che) □ promuove la creatività e l'apprendimento cooperativo

Comportamenti comuni dei docenti Il docente, nell'ambito delle proprie competenze, ai fini di un'efficace incidenza sul piano educativo didattico, nel rapportarsi con gli studenti è attento a: □ creare un clima sereno, accogliente, favorevole all'apprendimento □ rispettare i ritmi di apprendimento dei ragazzi □ valorizzare l'intelligenza, l'impegno individuale, il senso di responsabilità □ stimolare la riflessione, la comprensione e le operazioni logiche dell'induzione, della deduzione, dell'astrazione e della generalizzazione □ usare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione □ usare metodologie e strumenti diversi e funzionali agli obiettivi da raggiungere □ promuovere l'auto - valutazione e l'auto - correzione

Le didattiche speciali a. Insegnamento con metodologia CLIL Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, il DPR 15 marzo 2010, n. 88, all'art. 8, comma 2 prevede i criteri generali per l'insegnamento, in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno degli istituti tecnici. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese (o altra lingua straniera) e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL), viene realizzata dal docente, con una didattica di tipo fortemente laboratoriale, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità delle discipline interessate, in rapporto all'indirizzo di studio. Forme modulari, programmazioni pluriennali, laboratori, momenti intensivi, organizzazioni flessibili sono elementi che possono orientare le scelte didattiche. Nelle classi in cui sia presente almeno un docente con competenze linguistiche sarà affidato ad esso il compito di insegnare la propria disciplina di indirizzo secondo la metodologia CLIL. Qualora non ci siano docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno del Consiglio di classe, si procederà allo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione e organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera facente parte dell'organico potenziato. Gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica. Per il triennio di

validità del presente PTOF le discipline e i docenti coinvolti nell'insegnamento con metodologia CLIL saranno individuati in ciascun anno scolastico dai rispettivi Consigli di classe. Attività Didattica Alternativa I. R. C. Premessa La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili: A. attività didattiche e formative (cosiddetti "insegnamenti alternativi"); B. attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; C. libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado); D. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. La scelta specifica di attività alternativa è operata dagli studenti mediante un modello appositamente predisposto. Individuazione dei docenti Vista la normativa vigente, che affida al Dirigente Scolastico la procedura da seguire per coprire le ore delle attività alternative e considerato che i docenti delle attività alternative debbono essere scelti tra quelli della scuola che non insegnano nella classe o nelle classi degli alunni interessati all'attività; il Collegio dei Docenti stabilisce che i docenti per le attività alternative sono individuati tra quelli che hanno ore a disposizione per completamento cattedra. I docenti individuati per le attività alternative all'IRC, provvederanno ad assistere gli alunni che richiedono l'opzione B e a predisporre un percorso didattico mirato per gli alunni che richiedono l'opzione A. Per le richieste di tipo C e D la scuola si impegna a garantire gli spazi per lo studio individuale. Individuazione delle attività alternative all'Irc Premesso che da tali attività devono rimanere escluse quelle curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85), si utilizzeranno queste ore per favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza (Imparare ad imparare, Agire in modo autonomo e consapevole, Comunicare, Risolvere problemi, ecc.....). In particolare esse mireranno a:

- a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.
- c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.
- d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.
- e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.
- f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una

stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico. Metodi e strumenti La metodologia utilizzata sarà soprattutto di tipo laboratoriale, con tecniche innovative e diversificate. Si utilizzeranno strumenti multimediali, libri, sussidi vari. Organizzazione oraria Sulla base del quadro orario delle lezioni di IRC e delle richieste degli alunni che non intendono avvalersene, ogni singolo anno del triennio di riferimento sarà redatto un apposito piano orario degli insegnamenti alternativi che tenga opportunamente conto delle risorse umane (docenti) disponibili. Il MIUR con nota 17377 del 28 settembre 2020 sottolinea che l'aggiornamento del PTOF per quest'anno scolastico assume un particolare rilievo in considerazione di due aspetti, normativamente previsti: a. il primo è legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa ed alle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89; b. il secondo aspetto, per il quale la norma richiede modifiche al PTOF, è legato all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATO:

REGOLAMENTO.DI_ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA Insegnamento CONTITOLARITA'
DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE COORDINATORE DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA -
Distribuzione delle ore e degli argomenti tra gli insegnati ed in relazione alle tematiche individuate per la classe nel curriculum d'istituto. - Proposta di voto nelle valutazioni quadrimestrali parziali e finali dopo aver acquisito indicazioni e valutazioni da parte dei docenti del consiglio di classe interessati all'insegnamento della disciplina. I docenti individuati scelgono e programmano, coordinandosi con gli altri docenti del consiglio, gli argomenti nell'ambito delle tematiche generali assegnati alla classe dal curriculum generale d'istituto approvato dal collegio docenti ed inserito nel ptof; provvederanno ad inserire l'attività svolta nei rispettivi registri elettronici indicando la tematica generale e l'argomento svolto; esprimeranno un giudizio di valutazione e comunicheranno tutte le informazioni utili al coordinatore di classe di educazione civica per presentare la

proposta di voto nelle riunioni del consiglio nelle valutazioni quadrimestrali parziali e finali. OBIETTIVI PRIMO BIENNIO - Prendere coscienza di sé e degli altri sviluppando e potenziando il senso di responsabilità verso se stessi verso gli altri e verso la società in relazione prima di tutto alla comunità scolastica e locale nel quadro dello stato e del mondo. - Potenziare comportamenti ed atteggiamenti che contribuiscano a creare un ambiente di vita rispettoso della legalità, della diversità, della pace, dell'ambiente in cui sia diffusa la partecipazione democratica, solidale ed inclusiva. - Essere protagonisti del proprio tempo percependo le cause e le conseguenze dei fatti rilevanti nella propria comunità e nel mondo, anche chiedendosi cosa si possa fare in relazione ad essi. PRIMA CLASSE - aree tematiche Diritti e doveri dei cittadini - Uso responsabile delle tecnologie - Uso di droghe ed alcolici - Regolamento d'istituto - Cyber bullismo e linguaggio violento o offensivo sui social - Pericoli e reati nell'uso di internet - Educazione stradale - Volontariato e protezione civile. SECONDA CLASSE - aree tematiche Tutela del lavoro - Primo soccorso - Allergie ed intolleranze alimentari - Educazione alimentare - Organizzazione costituzionale ed amministrativa dello stato - Il comune: servizio idrico e raccolta rifiuti - Beni comuni e patrimonio artistico-culturale-naturalistico - Onu e UE: pace e sviluppo sostenibile. OBIETTIVI SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA - Sviluppare capacità di analisi e di critica verso la società globale evidenziandone problematiche ed opportunità, con particolare riferimento ad internet. - Essere consapevoli delle politiche nazionali e della cooperazione internazionale in riferimento alle problematiche della produzione, del lavoro, delle politiche sociali e della tutela dei beni comuni e del patrimonio naturalistico, artistico e culturale. - Maturare la piena coscienza di sé e del rapporto con gli altri nella società attuale. TERZA CLASSE - area tematica La cittadinanza digitale QUARTA CLASSE - area tematica Agenda 2030 Nazioni Unite QUINTA CLASSE - aree tematiche Organizzazione costituzionale ed amministrativa dello stato - Cooperazione internazionale per pace, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio naturalistico, artistico e culturale. ONU e UE - Approfondimento critico di alcuni punti di agenda 2030 delle Nazioni Unite. VALUTAZIONE La valutazione scaturirà da i seguenti indicatori: interesse, partecipazione, impegno e competenze in relazione all'agire in classe ed al rapportarsi con gli altri e con l'istituzione scolastica; la valutazione del primo biennio declinerà la valutazione tenendo conto delle competenze chiavi di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in maniera autonoma e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare informazioni. La valutazione sarà declinata in decimi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA Insegnamento CONTITOLARITA'
DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE COORDINATORE DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA -
Distribuzione delle ore e degli argomenti tra gli insegnanti ed in relazione alle tematiche individuate per la classe nel curriculum d'istituto. - Proposta di voto nelle valutazioni trimestrali parziali e finali dopo aver acquisito indicazioni e valutazioni da parte dei docenti del consiglio di classe interessati all'insegnamento della disciplina. I docenti individuati scelgono e programmano, coordinandosi con gli altri docenti del consiglio, gli argomenti nell'ambito delle tematiche generali assegnati alla classe dal curriculum generale d'istituto approvato dal collegio docenti ed inserito nel ptof; provvederanno ad inserire l'attività svolta nei rispettivi registri elettronici indicando la tematica generale e l'argomento svolto; esprimeranno un giudizio di valutazione e comunicheranno tutte le informazioni utili al coordinatore di classe di educazione civica per presentare la proposta di voto nelle riunioni del consiglio nelle valutazioni trimestrali parziali e finali. OBIETTIVI PRIMO BIENNIO - Prendere coscienza di sé e degli altri sviluppando e potenziando il senso di responsabilità verso se stessi verso gli altri e verso la società in relazione prima di tutto alla comunità scolastica e locale nel quadro dello stato e del mondo. - Potenziare comportamenti ed atteggiamenti che contribuiscano a creare un ambiente di vita rispettoso della legalità, della diversità, della pace, dell'ambiente in cui sia diffusa la partecipazione democratica, solidale ed inclusiva. - Essere protagonisti del proprio tempo percependo le cause e le conseguenze dei fatti rilevanti nella propria comunità e nel mondo, anche chiedendosi cosa si possa fare in relazione ad essi. PRIMA CLASSE - aree tematiche Diritti e doveri dei cittadini - Uso responsabile delle tecnologie - Uso di droghe ed alcolici - Regolamento d'istituto - Cyber bullismo e linguaggio violento o offensivo sui social - Pericoli e reati nell'uso di internet - Educazione stradale - Volontariato e protezione civile. SECONDA CLASSE - aree tematiche Tutela del lavoro - Primo soccorso - Allergie ed intolleranze alimentari - Educazione alimentare - Organizzazione costituzionale ed amministrativa dello stato - Il comune: servizio idrico e raccolta rifiuti - Beni comuni e patrimonio artistico-culturale-naturalistico - Onu e UE: pace e sviluppo sostenibile. OBIETTIVI SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA - Sviluppare capacità di analisi e di critica verso la società globale evidenziandone problematiche ed opportunità, con particolare riferimento ad internet. - Essere consapevoli delle politiche nazionali e della cooperazione internazionale in riferimento alle problematiche della produzione, del lavoro, delle politiche sociali e della tutela dei beni comuni e del patrimonio naturalistico, artistico e culturale. - Maturare la piena coscienza di sé e del rapporto con

gli altri nella società attuale. TERZA CLASSE – area tematica La cittadinanza digitale
QUARTA CLASSE – area tematica Agenda 2030 Nazioni Unite
QUINTA CLASSE – aree tematiche Organizzazione costituzionale ed amministrativa dello stato – Cooperazione internazionale per pace, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio naturalistico, artistico e culturale. ONU e UE – Approfondimento critico di alcuni punti di agenda 2030 delle Nazioni Unite. VALUTAZIONE La valutazione scaturirà da i seguenti indicatori: interesse, partecipazione, impegno e competenze in relazione all’agire in classe ed al rapportarsi con gli altri e con l’istituzione scolastica; la valutazione del primo biennio declinerà la valutazione tenendo conto delle competenze chiavi di cittadinanza: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in maniera autonoma e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare informazioni. La valutazione sarà declinata in decimi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono la trama su cui si individuano e si definiscono le competenze chiave per la cittadinanza attiva da raggiungere al termine dell’obbligo scolastico. Le competenze di cittadinanza sono raggruppabili in TRE Grosse AREE. - COSTRUZIONE DEL SÉ E DELL’IDENTITÀ PERSONALE: • imparare a imparare • progettare • agire in modo autonomo e responsabile - RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE: • risolvere i problemi • acquisire ed interpretare l’informazione • individuare collegamenti e relazioni - RELAZIONE CON GLI ALTRI: • comunicare • collaborare e partecipare L’Istituto Tecnico “M. CapitoLO”, è impegnato a sviluppare l’offerta delle competenze chiave indispensabili “per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”. In particolare, l’azione formativa si focalizza sulle seguenti competenze chiave. - IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - Imparare in modo significativo, non meccanico - Collegare la nuova informazione assunta alle informazioni già acquisite in contesti diversi, siano esse didattiche o esperienziali - Perseverare nell’apprendimento - Organizzare l’apprendimento nelle modalità e nel tempo - Essere consapevoli del proprio processo di apprendimento, individuando le opportunità per rendere efficace il processo stesso - PROGETTARE Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per

stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. - comprendere che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate; - conoscere e utilizzare le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; - saper elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché si debbano operare scelte diverse; - saper valutare i risultati raggiunti; - saper valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo. - **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - comprendere quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; - comprendere la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; - partecipare attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produrre lavori collettivi; - saper motivare le proprie opinioni e le proprie scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità. - **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - esprimere in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; - essere consapevoli della propria personale identità, dei propri limiti e delle proprie possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; - comprendere che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui si può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; - comprendere e accettare il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendicare responsabilmente i propri diritti e attendere ai propri doveri. - **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. - comprendere la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; - comprendere che un campo di comunicazione è produttivo quando

sono attivi i sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; - comprendere il ruolo che svolgono all'interno di un capo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; - comprendere le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente che il Parlamento ed il Consiglio europei hanno raccomandato agli stati membri sono: - comunicazione nella madrelingua; - comunicazione nelle lingue straniere; - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; - competenza digitale; - imparare a imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale.+ L'Istituto Tecnico "M. CapitoLO" ha elaborato il proprio curricolo alla luce delle otto competenze chiave di cittadinanza, imprescindibili non solo per l'apprendimento nel corso dell'intera vita, ma anche per esercitare pienamente i diritti di cittadinanza.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEE

L' articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede che le istituzioni scolastiche inseriscano nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Pertanto, il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione, ha provveduto ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. Il curricolo è il percorso che la scuola propone agli alunni per acquisire determinate competenze. Priorità: contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Traguardi: sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

NOME SCUOLA

M. CAPITOLO - CORSO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTO NAZIONALE COMMUNITY FOR YOUNG**

Descrizione:

Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n117.

Azioni specifiche da realizzare in classe: incontri con i ragazzi delle classi terze, quarte e quinte.

Orientamento.

Creazione di uno sportello a scuola: simulazione di colloqui di lavoro, preparazione di un CV.

Accompagnamento mirato nel percorso di alternanza.

Indirizzi coinvolti: settore Amministrativo-Economico e settore Tecnologico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **RACCONTANDO IL CONVENTO DI SAN FRANCESCO IN TURSI**

Descrizione:

Il progetto nasce dalla possibilità di far raccontare agli alunni un importantissimo elemento del ricco patrimonio culturale tursitano, al fine di renderli conoscitori e promotori in prima persona.

Finalità del progetto: sperimentare un nuovo approccio verso il bene culturale; conoscere le principali metodologie di ricerca multimediale e comunicazione digitale; valorizzare e promuovere il territorio.

Il progetto coinvolgerà le classi terze dell'istituto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Esperti esterni e tutor interni

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **TRAVEL GAME**

Descrizione:

Il programma di viaggio esclusivo di Travel Game comprende **attività didattiche, visite guidate** presso le città di destinazione, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre e, fattore di grande innovazione, la **partecipazione ad attività multimediali sempre orientate a scopi culturali e formativi.**

Nella classiche formule di viaggio d'istruzione i trasferimenti hanno sempre rappresentato tempi morti che danno troppo risalto all'aspetto ludico dell'esperienza più che alla valenza didattica. Ed ecco che, da qualche anno, è stata lanciata l'idea dei "Travel game", viaggi evento didattici verso importanti città d'arte europee, come Barcellona e Atene, che impegnano gli studenti anche lungo tutta la navigazione.

L'idea è nata dalla sinergia tra la società Planet Multimedia, ideatrice di famosi *contest* per le scuole come High School Game e la compagnia di navigazione Grimaldi Lines, che ha un protocollo d'intesa con il MIUR in tema di Alternanza Scuola Lavoro.

Agli Istituti che aderiscono al "Work on board" e che ne fanno richiesta preventiva, può essere rilasciato, per ogni studente, un attestato di partecipazione alle attività formative in Alternanza Scuola Lavoro, come previsto dalla legge 107/2015, per un totale di 20 ore. Se invece, le scuole utilizzano la piattaforma on line di Planet Multimedia prima di partire personalizzando i contenuti, il monte ore varia.

Le attività previste, differenziate a seconda della scuola superiore di provenienza, sono:

- Acquisire e sperimentare fondamenti di linguaggi multimediali e nozioni di giornalismo (Licei)
- Approfondire la creazione della Piattaforma digitale e il Live dell'applicazione HIGH SCHOOL GAME: dalla progettazione, allo sviluppo, testing, produzione (Istituti Informatici)
- Familiarizzare con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la safety e security (Tutti)
- Conoscere le esercitazioni di emergenza (Tutti)
- Assistere alle illustrazioni e approfondimenti delle attività preposte del personale di camera (Istituto Alberghiero)
- Assistere alla presentazione delle attività di reception (Istituto Turistico)
- Acquisire nozioni su utilizzo di programmi informatici in gestione all'Hotel department (es. DMGPAX, DMSQL, Amos Business) (Istituti Turistico e Informatico)
- Partecipare alla gestione delle procedure HACCP (Istituto Alberghiero)
- Assistere all'illustrazione di controllo dati motore elettrico, circuito di controllo ed interpretazione degli schemi elettrici, con indicazione di posizionamento degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica di bordo (Istituto Industriale)
- Partecipare a un Talent Show dove ogni studente mette in campo le proprie eccellenze, mostrando ad una giuria anche lavori realizzati a scuola simulando un'attività aziendale, per esempio gli Istituti ad indirizzo "Moda" hanno realizzato una sfilata, quelli ad indirizzo "Chimico" hanno presentato un prodotto realizzato da loro, gli Alberghieri hanno preparato un piatto freddo (Tutti).

Il progetto prevede attività didattiche prima, durante e dopo la navigazione, oltre che le visite guidate delle città prescelte, dei musei, mostre e palazzi di particolare interesse storico e culturale e visite aziendali.

Altro aspetto da non sottovalutare è che al “Travel game, work on board” partecipano contemporaneamente più scuole di tutta Italia, che hanno l’obiettivo di sviluppare le capacità di socializzazione dei ragazzi, in un clima di sana competizione e forte spirito di squadra.

Le attività si svolgono in spazi delimitati e questo comporta un grande vantaggio anche per i docenti, che dovendo gestire i propri studenti, potranno sempre contare sul supporto dello staff a loro disposizione sia in nave che in hotel.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Grimaldi Line e Planet-Multimedia

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PRESEPE VIVENTE A TURSI**

Descrizione:

Partecipazione dei ragazzi dell'indirizzo Turismo al presepe vivente nella città di Tursi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Pro Loco Tursi

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **ASL PRESSO IL CENTRO ENI DI VIGGIANO (PZ)**

Descrizione:

ASL presso ENI.

Il progetto è dedicato ai ragazzi delle classi terze. Il progetto sarà così articolato:

- 15 ore a scuola, ENIlearning;
- 35 ore presso Centro ENI di Viggiano;
- 50 ore a scuola per la realizzazione del progetto assegnato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ENI

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ATTIVITÀ DI PCTO PRESSO AZIENDE DEL SETTORE INFORMATICO, EDILE, TURISTICO, AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO, STUDI DI COMMERCIALISTI, STUDI DI GEOMETRI, INGEGNERI O ALTRI PROFESSIONISTI O ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

Descrizione:

Attività di PCTO presso Aziende del settore Informatico, Turistico, Amministrativo ed economico, Edile, Studi di commercialisti, Banche, Studi di geometri o ingegneri, Uffici pubblici dell'Amministrazione Comunale, ogni altra struttura o ufficio pubblico o privato coerente con gli indirizzi di studio .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



GUIDA TURISTICA IN SPAGNOLO

Descrizione:

Il progetto viene dedicato ai ragazzi dell'indirizzo turistico, dando loro la possibilità di appofondire la lingua spagnola e rafforzare le competenze linguistiche acquisite.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Docente madre lingua (Spagnolo)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ VISITE AZIENDALI

Descrizione:

COMPATIBILMENTE CON L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA ATTIVITÀ DI PCTO PRESSO AZIENDE DEL SETTORE INFORMATICO, EDILE, TURISTICO, AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO, STUDI DI COMMERCIALISTI, STUDI DI GEOMETRI, INGEGNERI O ALTRI PROFESSIONISTI O ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'orientamento in entrata è una attività di sostegno allo studente delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per aiutarlo ad affrontare un processo decisionale importante per il suo futuro e giungere così ad assumere una scelta consapevole. Sono previsti: - interventi dei docenti presso le scuole secondarie di primo grado del territorio, per illustrare agli studenti delle classi coinvolte l'offerta formativa della scuola e per effettuare lezioni simulate in alcune delle discipline professionalizzanti per i diversi indirizzi di studio; - Giornate di Open Day durante le quali sarà possibile visitare le strutture dell'istituto e partecipare ad attività di laboratorio organizzate con il coinvolgimento di una rappresentanza di nostri alunni, appartenenti ai diversi indirizzi di studio, nelle vesti di tutor.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire le informazioni di base dell'Istituto per un'iscrizione alle classi Prime rispondente alle aspettative degli Studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Proiezioni

Approfondimento

Le giornate di Open Day coinvolgeranno sia gli studenti delle Scuole Secondarie di primo grado, sia le rispettive famiglie.

Ø [INFORMATIVA PRIVACY](#)

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggono gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita si pone l'obiettivo di migliorare la conoscenza del sé e la capacità di autoanalisi finalizzata alla scoperta delle proprie inclinazioni e delle proprie aspettative. Sono previsti: - Visita al salone dello studente di Bari, all'Università di Basilicata e all'Università del Salento. - Incontri informativi su opportunità lavorative post diploma (Aziende, Concorsi, Banche Dati Lavoro, etc.) - Incontri per la preparazione del curriculum vitae e simulazioni colloqui di lavoro

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire gli strumenti per effettuare scelte consapevoli post-diploma.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Saranno coinvolte le classi quinte di tutti gli indirizzi di studio.

Ø **INFORMATIVA PRIVACY**

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle

attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ **ACCOGLIENZA CLASSI PRIME**

Saluto del D.S. alle classi prime in auditorium; presentazione del Regolamento d'Istituto; incontro dei genitori con il D.S. e i docenti delle classi allo scopo di presentare alle famiglie le attività curricolari ed extra-curricolari che coinvolgeranno i loro figli; incontro di genitori e alunni con un'esperta di problematiche adolescenziali; visita del centro storico di Tursi - la Rabatana e di Anglona

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dell'Istituto, degli operatori, del territorio per facilitare l'inserimento alunni classi prime nell'ambiente scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Il Comune di Tursi fornirà il servizio navetta con gli scuolabus comunali per gli spostamenti scuola/ Rabatana e scuola /Santuario di Anglona A/R.

Ø **INFORMATIVA PRIVACY**

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle

attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ POTENZIAMENTO

Attività formative e laboratoriali nelle discipline: - Lingua Inglese - Matematica - Diritto - Economia Aziendale

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzo dell'Organico di Potenziamento per il Potenziamento delle Competenze di base linguistiche e matematiche, di educazione finanziaria, di autoimprenditorialità e delle Competenze di Cittadinanza Globale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

Approfondimento

[Ø INFORMATIVA PRIVACY](#)

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo

svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ SVILUPPO METODOLOGIA CLIL

Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione del linguaggio tecnico specifico delle discipline di indirizzo coinvolte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggono gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Partecipazione concorsi e manifestazioni: - Giochi Matematici - Olimpiadi di Matematica - Olimpiadi informatica - Campionati Sportivi Studenteschi - Concorsi di poesia, fotografia, pittura ecc. - Partecipazione a Futura Matera

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire le proprie qualità, esprimere il meglio di sé, valorizzare i propri talenti, motivare e allenare al lavoro di squadra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti “positivi”.

❖ **AREE A RISCHIO**

Lezioni a piccoli gruppi, ripresa degli argomenti trattati nelle attività didattiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della motivazione allo studio e all'apprendimento, acquisizione del metodo e delle strategie di studio nonché l'acquisizione delle abilità di base indispensabili per un prosieguo degli studi allo scopo di contrastare l'abbandono scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

Approfondimento

Ø **INFORMATIVA PRIVACY**

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggono gli alunni solo in atteggiamenti “positivi”.

❖ GUADAGNARE SALUTE

Incontri di formazione sulle Life Skills con i docenti delle classi coinvolte anche attraverso una metodologia interattiva di tipo educativo esperienziale che prevede la sperimentazione delle Life Skills con gruppi di insegnanti che, poi, li riproporranno all'interno delle classi

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle Life Skills necessarie al potenziamento dei fattori protettivi che riducono la vulnerabilità allo sviluppo di una dipendenza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti SERT

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che

ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ IT ESSENTIAL: FONDAMENTI DI INFORMATICA E RETI

Lezioni su informatica e reti e pratica laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il gap esistente tra mero utilizzo di strumenti digitali e in particolare del PC e impiego consapevole dell'hardware e software che li caratterizza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Ø INFORMATICA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ INCONTRI D'AUTORE

□ Coinvolgimento degli alunni in attività didattiche di ricerca e approfondimento dei lavori degli autori proposti □ Incontro / Confronto con l'autore e una sua opera □

Dibattito e riflessioni conclusive

Obiettivi formativi e competenze attese

- Motivare allo studio e all'impegno per il raggiungimento dei propri obiettivi □
- Sensibilizzare attraverso incontri con autori l'avvicinamento degli studenti ad una lettura consapevole □
- Favorire il contatto diretto con lo scrittore di opere letterarie e/o teatrali per cogliere tematiche inerenti al testo e alla professione "scrittore" □
- Sollecitare il confronto delle idee e delle opinioni sui temi affrontati

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

- ❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE, AL PATRIMONIO CULTURALE, ALLA CITTADINANZA GLOBALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE.**

Attività di educazione e sensibilizzazione finalizzate alla tutela dell'ambiente, alla responsabilità sociale e allo sviluppo sostenibile

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare alle tematiche relative ai cambiamenti climatici (cause ed effetti) e alla conseguente necessità di cambiare i paradigmi produttivi e dei consumi favorendo lo sviluppo della Green & Circular Economy

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

In particolare, si chiederà la collaborazione delle associazioni ambientaliste (Legambiente, WWF ecc.).

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ HISTORY & FUN FESTIVAL

Organizzazione delle giornate di HFF – HISTORY & FUN FESTIVAL e partecipazione attiva ai giochi di ruolo che saranno realizzate nelle giornate conclusive della Manifestazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la cooperazione sociale e lo sviluppo della socialità attraverso la diffusione, la promozione della cultura, della tradizione e della storia locale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Le associazioni partners del progetto sono: APS Giallo Sassi di Matera e Radici Motrici di Tursi.

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggono gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ BASIRABA

Coinvolgimento di una rappresentanza di alunni appartenenti a tutti gli indirizzi in varie attività organizzate dagli Enti promotori (Fondazione "La Rabatana" - Comune di Tursi)

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero valorizzazione, gestione e promozione del patrimonio artistico, storico e culturale del Comune di Tursi e, in particolare, della sua Rabatana attraverso il Progetto per le Rabatane Lucane "Basiraba"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

Approfondimento

Il progetto si basa sul programma del comune di Tursi definito all'interno delle delibere del Consiglio Comunale del 10 dicembre 2013 e del 14 novembre 2014.

 Ø **INFORMATIVA PRIVACY**
Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggono gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ **SCUOLA IN CIAK**

Visione al cinema di film inerenti le tematiche di studio e di attualità con attività di preparazione alla visione e di successiva rielaborazione dell'esperienza fatta

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare alla modalità cinematografica di racconto della storia e di storie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Ø **INFORMATIVA PRIVACY**

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ **FISCO & SCUOLA**

Incontri con Funzionari dell'Agenzia delle Entrate e/o Guardia di Finanza

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalizzato alla diffusione della cultura contributiva ed educazione alla legalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ **READ ON**

Progetto di lettura in lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchimento lessicale e predisposizione alla lettura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ **TEATRO IN LINGUA**

Visione di spettacoli teatrali in lingua inglese, con attività di preparazione alla visione e di successiva rielaborazione dell'esperienza fatta

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le abilità linguistiche, con particolare enfasi sulle abilità di comprensione orale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggono gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA B1 INGLESE

Svolgimento di simulazioni di prove d'esame; esercizi grammaticali e lessicali; ascolto e comprensione lingua orale; lettura e comprensione lingua scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le qualifiche sono pensate per stimolare persone di tutte le età e a diversi livelli di competenza a imparare e migliorare l'inglese, sviluppando abilità linguistiche concrete e ciascuna delle nostre qualifiche di lingua rispecchia un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue
Multimediale

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini

istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ **LE ISTITUZIONI ITALIANE E QUELLE DELL'UNIONE EUROPEA. IL RISPETTO DELLE REGOLE E DEI RUOLI.**

Mod.1 Lezione frontale sulle istituzioni europee e definizione di Trattato internazionale. Mod.2 Lettura e comprensione del regolamento del Senato. Mod.3 Concetto di ratifica di un Trattato internazionale. Mod.4 Gruppi parlamentari. Mod.5 Suddivisione della classe in gruppi e assegnazione dei ruoli. Mod.6 Simulazione di voto per la ratifica del Trattato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire alla formazione di una coscienza dei ragazzi che consenta una "cultura delle istituzioni" fondata sul rispetto dei ruoli. Conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea in parallelo alle Istituzioni interne ruolo dello stato membro dell'U.E..

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Ø **INFORMATIVA PRIVACY**

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel

PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ MOBILITA' INTERNAZIONALE

Percorsi Formativi per Soggiorni di Studio all'estero finanziati dalla Regione Basilicata

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendimento e approfondimento della lingua inglese nonché promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico e familiare

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il Progetto sarà attuato con finanziamento della Regione Basilicata.

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che

ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE BIENNIO

- Conoscenza del territorio di Tursi e del suo centro storico (Rabatana, rione San Filippo, percorso naturalistico dei vecchi mulini, Santuario di Anglona) - Conoscenza del territorio e dei tesori artistici, paesaggistici e culturali della Basilicata e/o delle regioni limitrofe - "Sci...amo" - "La vela a scuola" - Roma (arte e storia) - Isole Eolie (fenomenologia vulcanica primaria e secondaria) - Maker Faire Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono sospesi per l'intera durata dell'emergenza sanitaria; restano possibili, in orario curricolare o extracurricolare, tutte le attività e i progetti che potranno fare ricorso alla modalità della DDI (didattica digitale integrata).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le visite guidate/uscite didattiche e viaggi d'istruzione hanno finalità di apprendimento, approfondimento e integrazione delle esperienze culturali scolastiche, nonché di promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico e familiare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

[Ø INFORMATIVA PRIVACY](#)

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che

ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE/USCITE DIDATTICHE/VISITE GUIDATE TRIENNIO

- Dalle aule di Scuola alle aule del Parlamento italiano e/o dell'Unione Europea -
Matera triennio economico (con focus sul marketing territoriale) - Matera triennio
tecnologico (con focus su Centro di Geodesia Spaziale) - Cosenza (esempio di
connubio tra passato e innovazione), - Positano (esempio di adattamento alla
morfologia del territorio). - Crociera Isole Greche e Mediterraneo orientale (Classi
Quinte) - Crociera Mediterraneo occidentale (Classi Quinte) - Conoscere l'Europa -
Capitali Europee. (Classi Quinte) - Travel Game (Classi terze e quarte) - Visita di luoghi-
simbolo del secondo conflitto mondiale e della Shoah - Conoscenza del territorio della
Basilicata e/o delle regioni limitrofe, della sua economia, dei suoi tesori artistici,
paesaggistici e culturali Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione
sono sospesi per l'intera durata dell'emergenza sanitaria; restano possibili, in orario
curricolare o extracurricolare, tutte le attività e i progetti che potranno fare ricorso alla
modalità della DDI (didattica digitale integrata).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le visite guidate/uscite didattiche/viaggi di istruzione hanno finalità di apprendimento,
approfondimento e integrazione delle esperienze culturali scolastiche e dei percorsi di
PCTO, nonché di promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un
ambiente diverso da quello scolastico e familiare

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Ø [INFORMATIVA PRIVACY](#)

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo
svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel
PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini

istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ **PROGETTI PON FESR 2014-2020 APPROVATI E AUTORIZZATI**

- Progetto FSE-PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico per il potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità. Progetto "La nostra start up" finanziato e avviato nell'a.s. 2019/2020 - Progetto FSE-PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa. Progetto "Getting started...al lavoro" conclusosi nell'a.s. 2018/2019 - Progetto FSE-PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale". Progetto "Essere connessi: esperienze verso le competenze digitali" finanziato e avviato nell'a.s. 2019/2020 - Progetto FSE-PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico per percorsi di Alternanza Scuola Lavoro all'Estero. Progetto "Youth training chances" finanziato e avviato nell'a.s. 2019/2020 Per motivi legati alla sicurezza e allo stato emergenziale in atto sono sospese le attività dei progetti extracurricolari salvo i progetti che consentono un diverso svolgimento (DDI durante l'attività curricolare e concorrono a definire l'identità e il buon funzionamento della scuola nonché quelli che sono stato avviati ma non completati nell'a.s. 2019 2020

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Lingue
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ **PROGETTI ERASMUS+ K229 SCHOOL EXCHANGE PARTENRSHIPS**

- Erasmus+ "Let's Make School our Secon Home" - scuole partners di Romania, Turchia e Grecia - Erasmus+ "It's our world-take care of it" - scuole partners di Repubblica Ceca, Polonia e Spagna - Erasmus+ "Digital Literacy in 6 Steps" - Scuole partners di Grecia, Bulgaria, Lituania, Spagna e Portogallo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Docenti: acquisizione di nuove competenze, condivisione delle esperienze e buone pratiche con colleghi europei - Studenti: potenziamento delle abilità comunicative in lingua inglese; Rafforzare responsabilità, tolleranza, iniziativa personale, creatività, team-work. Stimolare le competenze specifiche di ciascun percorso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori: Informatica
Lingue
Multimediale

❖ Aule: Magna

Approfondimento

I progetti saranno realizzati con finanziamenti comunitari.

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA E CONTINUITÀ

Attività di didattica economica da rivolgere agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle tre classi della scuola secondaria di 1° grado per avvicinarli al mondo dell'Economia attraverso giochi di ruolo e lavori di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Portare l'economia all'interno della scuola partendo dalle esperienze dirette dei bambini e dei ragazzi ed affrontando così temi a loro vicini
- Far acquisire consapevolezza delle conseguenze delle scelte economiche e del legame esistente tra le proprie scelte e quelle altrui.
- Promuovere scelte consapevoli sul proprio futuro scolastico e lavorativo che puntino al raggiungimento del corretto equilibrio fra i propri talenti ed interessi e le opportunità offerte dal mercato del lavoro

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

Approfondimento

Sarà utilizzato anche materiale didattico messo a punto dal MIUR e dai suoi partners nell'ambito del Progetto "Consapevolezza Economica".

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

 ❖ **PREVENZIONE E SOLIDARIETÀ**

□ Incontri di informazione e formazione con esperti e associazioni su alcune delle malattie fisiche e psichiche a più alta incidenza sulla popolazione, come: cancro, leucemie, malattie cardiovascolari, dipendenze varie, violenza di vario genere ecc. □ Attività di addestramento sul "primo soccorso" con esperti e associazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Diffondere la cultura della prevenzione attraverso corretti stili di vita a cominciare da una sana alimentazione, un'adeguata attività fisica e al ricorso a mirati controlli medici e diagnostici periodici e al non abuso di alcool, droghe, fumo, gioco e internet □ Promuovere la cultura della donazione □ Addestrare agli interventi di "primo soccorso"

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Collaboreranno associazioni e fondazioni come: AIRC, AIIL, AIDO, ADMO, AVIS ecc.

Ø INFORMATIVA PRIVACY***Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF***

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ SELFIE COME SONO,COSA FACCIO,COSA VORREI

Indagine statistica condotta su gruppi-classe con la compilazione di un questionario anonimo autosomministrato alla presenza di un docente. Il questionario si compone di 55 item riconducibili alle seguenti macro-aree di vita: Socio-Anagrafica - Tempo libero - Smartphone e Social Network - Budget settimanale - Gioco d'azzardo - Comportamenti a rischio - Immagine corporea e relazione col cibo - Realizzazione di sé

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire elementi e spunti concreti relativi allo stile di vita dei ragazzi e delle ragazze,

utili ad una riflessione per insegnanti, genitori e studenti stessi attraverso l'indagine condotta sugli alunni □ Aiutare a migliorare la qualità della relazione tra docenti, studenti e famiglie e, di conseguenza, la qualità degli apprendimenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Partners: Centro per la formazione e la ricerca sull'infanzia e l'adolescenza "Semi di Mela".

Ø **INFORMATIVA PRIVACY**

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ **APPUNTAMENTI CON LA STORIA E L'ATTUALITÀ**

- Coinvolgimento degli alunni in attività didattiche di ricerca e approfondimento di eventi storici e di attualità di particolare rilievo □ Giornata della Memoria (27 gennaio)
- Giornata del Ricordo (10 febbraio) □ Giornata della Gentilezza (13 novembre)

Obiettivi formativi e competenze attese

Narrazione dei fatti e riflessioni sui temi affrontati al fine di: • Motivare ad una conoscenza critica e consapevole di eventi storici e di attualità □ Sollecitare il confronto delle idee e delle opinioni sui temi trattati □ Sottolineare i valori fondamentali della pace, giustizia ed accoglienza per favorire la formazione e la crescita di cittadini del futuro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale

❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Ø INFORMATIVA PRIVACY

Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF

Le fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ INCLUSIONE

Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e, per gli alunni stranieri, facilitare l'apprendimento della seconda lingua (Italiano) per favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco attraverso: □ Accoglienza alunni

diversamente abili, DSA e stranieri. □ Inserimento e integrazione nel gruppo classe. □ Intervento di mediatori linguistici e culturali. □ Attivazioni di corsi di lingua italiana per stranieri. □ Organizzazione di attività di doposcuola. □ Relazione di aiuto nelle attività scolastiche e nel doposcuola. □ Corsi di formazione e /o aggiornamento

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Favorire il processo di socializzazione ed integrazione. □ Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale. □ Prevenire l'emarginazione scolastica e sociale. □ Favorire e sviluppare le proprie potenzialità tramite piani di studio personalizzati. □ Favorire e sviluppare il rispetto degli ambienti e dei materiali. □ Favorire e sviluppare la capacità di autocontrollo e il rispetto delle regole della vita scolastica. □ Contribuire a educare ed istruire il futuro cittadino italiano, consapevole dei diritti e dei suoi doveri, nell'ottica dei principi costituzionali di uguaglianza e di solidarietà. □ Educare tutti gli alunni al rispetto reciproco, alla tolleranza, alla diversità e allo scambio tra culture. □ Favorire l'apprendimento della lingua italiana o migliorarne il suo uso. □ Superare eventuali ritardi in alcune discipline, dati da difformità di programmi svolti. □ Favorire una positiva relazione con le famiglie. □ Prevenire il disagio, l'emarginazione scolastica e sociale. □ Favorire l'inclusione dell'alunno di nazionalità straniera nella conoscenza della cultura italiana

Prioritario nella promozione di azioni a distanza e di vicinanza è non lasciare "indietro nessuno "e, allo stesso tempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significativi, legati ai piani individualizzati e personalizzati. I docenti hanno dovuto adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non ha interrotto, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno, con modalità specifiche, concordate con le famiglie, hanno mantenuto l'interazione a distanza, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Atteso che ciascun alunno/a con DSA/ e BES è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti di classe e dell'intera comunità scolastica, è stata richiesta una particolare attenzione per garantirne pari opportunità di accesso alle attività di didattica a distanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale

Approfondimento

Destinatari: Studenti stranieri, DSA, BES e diversamente abili.

Ø INFORMATIVA PRIVACY***Trattamento delle foto, dei video e del materiale iconografico relativi alle attività del PTOF***

Le fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento dell'attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nei PON POR-FSE e nei progetti Erasmus, possono essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web e sui social dell'istituto.

In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggono gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

❖ GIORNALINO DIGITALE SCOLASTICO

La finalità del progetto è quella di permettere agli studenti di vivere esperienze e sviluppare metacompetenze afferenti a percorsi didattici paralleli mirati a far emergere reali attitudini e interessi degli studenti, offrendo loro la possibilità di esprimere i propri talenti, per esempio con il disegno, la satira, la poesia, la fotografia e altro ancora.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sperimentare una suddivisione di ruoli e compiti tipica dell'organizzazione redazionale;
- incentivare i processi creativi in modo anche da far prendere consapevolezza agli alunni delle proprie attitudini e interessi;
- agevolare la sperimentazione di nuove forme comunicative tipiche dell'informazione giornalistica (cronaca, redazionale, etc...);
- incoraggiare attività di ricerca e di riflessione personale e di gruppo (dalla ricerca di fonti alla deontologia, etc...);
- attivare processi di comprensione e riflessione critica attraverso il confronto tra alunni e insegnanti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'istituto, in modo particolare alle classi del triennio che partecipando alle attività della redazione, possono svolgere un valido percorso di alternanza scuola-lavoro.

Risorse Materiali Necessarie

N. 6 ore di tempo scuola ogni mese; n. 4 ore destinate alla preparazione degli articoli da pubblicare e n. 2 ore per la pubblicazione degli articoli sul blog, salvo diversa rendicontazione in itinere con annotazione sul registro elettronico. Le attività potrebbero svolgersi anche in orario extracurricolare per esigenze della didattica curricolare.

Fotocopie, software di editor, dispositivi elettronici quali macchina fotografica, videocamera, tablet, pc, spazio hosting.

Risorse Professionali

Docenti teorici, docenti itp, tecnici di laboratorio e altro personale Ata potranno essere coinvolti nella realizzazione del progetto.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: Classi rientranti nel progetto regionale "La Scuola Digitale Lucana- Distretto 2.0".

Risultati attesi: Si inizierà con la creazione di due classi 2.0, attrezzate con tutti gli strumenti necessari per cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie informatiche per la didattica. A partire da questi spazi privilegiati si potranno sperimentare le nuove metodologie didattiche che potranno essere condivise, promosse e adottate dall'intero Istituto.

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

□ attivazione account Gsuite per tutti i docenti dell'istituto;

□ supporto all'uso delle applicazioni della G Suite per l'acquisizione, lo scambio e l'organizzazione di informazioni/documenti;

- Un profilo digitale per ogni studente

Attivazione account Gsuite per tutti gli studenti dell'istituto

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Serie di strumenti informatici per rendere più

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

produttiva la comunicazione, la
collaborazione, l'archiviazione di risorse;

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Realizzare attività per fornire l'alfabetizzazione informatica, l'educazione alla sicurezza online, la partecipazione in Rete e l'educazione al comportamento su Internet.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Modalità base di avviamento al pensiero computazionale.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Scuola al di fuori della scuola: ambienti virtuali di apprendimento

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
 - Coordinamento e pubblicizzazione dei progetti esistenti sul territorio tramite agenzie esterne all'Istituto, su utilizzo delle TIC e apprendimento in ambiente Social Learning (es. corsi UIBI);
 - Partecipazione all'organizzazione di iniziative di informazione e costituzione di reti (es. Rete di Ambito);

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- inserimento di laboratori di ricerca-azione nel piano annuale di formazione;
- prosecuzione della formazione specifica del Team per l'Innovazione, dell'Animatore digitale e del personale previsto dal PNSD;
- formazione PON "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento";

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Indicatori Intermedi e finali:

1) Area della Formazione.

- Unità formative predisposte dall'istituto**
- Piattaforma S.O.F.I.A**
- partecipazione a corsi di formazione esterni;
- partecipazione a laboratori di ricerca-azione;
- grado di soddisfazione dei laboratori/corsi.

2) Area del Coinvolgimento.

- numero di account attivati;
- statistiche di accesso ed uso degli applicativi GSuite;

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

□ compilazione di questionari online.

3) Area delle Soluzioni innovative.

□ mantenimento della tempistica prevista dai singoli progetti;

□ numero di studenti/classi/plessi partecipanti ai progetti;

□ numero di accessi ai corsi della piattaforma Classroom;

□ partecipazione ad eventi esterni e concorsi (concorso USR/AICA)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

MANLIO CAPITOLO - MTTD020001

M. CAPITOLO - CORSO SERALE - MTTD02050A

Criteria di valutazione comuni:

La Valutazione del profitto scolastico

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo...” (comma 3 dell'art. 1 D.P.R.n° 122, 22 giugno 2009).

Le Caratteristiche generali delle procedure di valutazione sono la:

Omogeneità, equità e trasparenza dei criteri di valutazione e degli strumenti usati;

Coerenza con gli obiettivi programmati in termini di conoscenze e competenze;

Tempestività nella restituzione degli esiti e trasparenza dei risultati raggiunti;

Attivazione del processo di autovalutazione

Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa e sommativa per rilevare i requisiti di partenza, controllare l'efficacia delle procedure didattiche seguite, accertare il raggiungimento degli obiettivi didattico – educativi prefissati

Criteri per l'attribuzione dei voti (valutazione sommativa)

Alla determinazione del voto finale (sia del 1°quadrimeste che del 2°quadrimestre) concorrono oltre alle verifiche formative e sommative :

le osservazioni sistematiche;

i miglioramenti registrati rispetto alla situazione iniziale e anche al contesto classe;

il grado di interesse e di partecipazione al dialogo educativo;

l'impegno profuso nello studio;

il metodo di studio e di lavoro;

l'assiduità nella frequenza e nell' adempimento degli impegni scolastici.

Per l'attribuzione del voto i docenti utilizzano:

l'intera scala decimale dei voti da 1 a 10, secondo i criteri di corrispondenza tra voto e livello di preparazione approvati dal Collegio dei Docenti;

le griglie con i criteri/indicatori concordati nei Dipartimenti disciplinari;

voti interi e mai approssimati; soltanto nella valutazione in itinere si possono utilizzare misurazioni intermedie tra i numeri interi (mezzo voto);

Il controllo e la verifica dei risultati attesi sarà sistematico e documentato dai progressi fatti dagli studenti in termini di conoscenza, di competenza, capacità.

La valutazione si avvarrà di un congruo numero di verifiche orali, almeno tre nel quadrimestre, e altrettante prove scritto-grafiche , in conformità a quanto stabilito nel Collegio Docenti ed esplicitato nelle programmazioni individuali.

Inoltre, in base alla normativa emanata con la Riforma in materia di valutazione, il Collegio docenti adotta il voto unico per tutte le discipline e lo applica, dal corrente anno scolastico a tutte le classi.

Gli alunni saranno valutati secondo la griglia concordata dal Collegio Docenti e riportata di seguito.

ALLEGATI: Tabella Valutazione Profitto.pdf**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

L' articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 prevede che le istituzioni scolastiche inseriscano nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Pertanto, il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione, ha provveduto ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

OBIETTIVI PRIMO BIENNIO

- Prendere coscienza di sé e degli altri sviluppando e potenziando il senso di responsabilità verso se stessi verso gli altri e verso la società in relazione prima di tutto alla comunità scolastica e locale nel quadro dello stato e del mondo.
- Potenziare comportamenti ed atteggiamenti che contribuiscano a creare un ambiente di vita rispettoso della legalità, della diversità, della pace, dell'ambiente in cui sia diffusa la partecipazione democratica, solidale ed inclusiva.
- Essere protagonisti del proprio tempo percependo le cause e le conseguenze dei fatti rilevanti nella propria comunità e nel mondo, anche chiedendosi cosa si possa fare in relazione ad essi.

OBIETTIVI SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

- Sviluppare capacità di analisi e di critica verso la società globale evidenziandone problematiche ed opportunità, con particolare riferimento ad internet.
- Essere consapevoli delle politiche nazionali e della cooperazione internazionale in riferimento alle problematiche della produzione, del lavoro, delle politiche sociali e della tutela dei beni comuni e del patrimonio naturalistico, artistico e culturale.
- Maturare la piena coscienza di sé e del rapporto con gli altri nella società attuale.

La valutazione scaturirà da i seguenti indicatori: interesse, partecipazione, impegno e competenze in relazione all'agire in classe ed al rapportarsi con gli altri e con l'istituzione scolastica. La valutazione sarà declinata in decimi.

ALLEGATI: CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf**Criteri di valutazione del comportamento:**

L'Istituto ha come obiettivo interdisciplinare la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà. La valutazione del comportamento degli studenti risponde quindi alle finalità di:

-accertare i livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

-verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

-diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e, al tempo stesso, con il rispetto dei propri doveri.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE concordati a livello di Collegio Docenti del 11 dicembre 2013 e Consiglio di Istituto nella riunione del 12 dicembre 2013.

ALLEGATI: Tabelle Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Durante le valutazioni periodiche e, in particolare, finali, la proposta di voto del singolo docente considera il livello degli obiettivi cognitivi e degli obiettivi educativi raggiunti ed espressi nelle tabelle.

Il voto è la risultante delle suddette componenti e non la media dei voti espressi dalle verifiche.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Se al momento della valutazione finale permangono limitate situazioni di carenza cognitiva, il giudizio finale relativo all'alunno viene sospeso e sarà completato solamente dopo che avrà frequentato corsi di recupero organizzati dall'Istituto o aver provveduto in proprio all'attività di recupero; lo studente dovrà quindi sostenere un esame (entro la fine dell'anno scolastico), per accertare l'effettivo superamento delle carenze registrate nello scrutinio di giugno.

Non potrà accedere alla classe successiva uno studente che evidenzia una serie di carenze cognitive e/o strumentali gravi e/o diffuse, tali da non consentirgli un

futuro processo di apprendimento e non sanabili attraverso percorsi di recupero personali entro la fine dell'anno scolastico corrente.

A decorrere dall'anno scolastico 2010/2011, con l'entrata in vigore del riordino della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Nel caso in cui non si raggiunga il livello di sufficienza in una o più materie l'Istituto informa gli studenti e le famiglie sui tempi e le modalità per il superamento dell'insufficienza

In coerenza con le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 80 e dell'Ordinanza ministeriale n. 92 del 2007, gli alunni che al momento dello scrutinio finale presentino debiti formativi avranno sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva.

Subito dopo lo scrutinio, l'Istituto comunicherà per iscritto alle famiglie le specifiche carenze rilevate, gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti scolastici, le modalità e i tempi delle relative verifiche da portare a termine entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto).

Il Collegio dei Docenti, sulla base di tale normativa, stabilisce di programmare le attività di recupero per le discipline e/o le aree disciplinari nelle quali gli studenti risultano più carenti, così come individuate dai Consigli di Classe e riportate di seguito:

- Recupero in itinere

È svolto in orario curricolare e prevede, in caso di diffuse insufficienze nel gruppo classe, la momentanea sospensione della programmazione da parte dell'insegnante e la ripresa degli argomenti già svolti al fine di risolvere dubbi e difficoltà nell'apprendimento.

- Corsi di recupero pomeridiani

Al termine dello svolgimento degli scrutini del I quadrimestre, in base alle richieste dei Consigli di classe e alle possibilità economiche della scuola (O.M. 92/07) verranno organizzati corsi in orario pomeridiano a partire dal mese di febbraio, secondo modalità e calendario comunicati alle famiglie tramite gli alunni.

- Studio autonomo

Il docente fornisce al singolo allievo indicazioni di lavoro specifiche (argomenti, esercizi, ecc...) da svolgere a casa al fine di attivare un recupero mirato al superamento delle particolari difficoltà dimostrate durante lo svolgimento dei programmi.

I tempi del recupero e delle verifiche dei debiti formativi

Dopo gli scrutini del primo Quadrimestre, si svolgono tutti gli interventi di recupero programmati dai Consigli di Classe.

Al termine dei corsi, secondo un calendario prestabilito, gli studenti sostengono prove di verifica scritta e orali obbligatorie, del cui esito vengono opportunamente informate le famiglie.

Dopo gli scrutini finali di giugno ,da metà giugno a fine luglio , si svolgono i corsi di recupero estivi, dei quali le famiglie interessate possono avvalersi o meno, previo obbligatorio assenso o diniego.

Le discipline per le quali vengono attivati interventi di recupero / sostegno sono, in misura prioritaria, le materie d'indirizzo e quelle con valutazione scritta.

L' Obbligo delle prove di recupero delle insufficienze e dei debiti. Le prove di verifica per il recupero delle insufficienze riportate negli scrutini intermedi e quelle per il recupero dei debiti formativi riportati nello scrutinio finale sono, in ogni caso, obbligatorie per tutti gli studenti, sia per quelli segnalati per i corsi di recupero, sia per quelli la cui insufficienza e il cui debito sono ritenuti recuperabili attraverso lo studio individuale.

Le suddette verifiche sono inoltre obbligatorie per quelle discipline per le quali non sono previsti specifici interventi di recupero e per gli studenti che, previa formale dichiarazione dei genitori, non frequentano i corsi organizzati dalla scuola.

Verifiche finali e integrazione dello scrutinio finale

Entro il mese di novembre di ogni anno scolastico, è previsto il primo incontro scuola-famiglia per informare i genitori degli alunni sul loro andamento didattico ed educativo.

Al termine degli scrutini del Primo Quadrimestre, in occasione dell'incontro Scuola - Famiglia, sono comunicate per iscritto alle famiglie le specifiche carenze riscontrate nella preparazione degli studenti, gli interventi di recupero attivati dalla scuola e/o le eventuali indicazioni per lo studio individuale.

Contestualmente vengono consegnate le pagelle con i voti del primo quadrimestre.

Al termine degli interventi di recupero programmati nel mese di febbraio-marzo e dopo le verifiche obbligatorie, sono comunicati gli esiti delle prove svolte effettuandone la registrazione sul registro on line in modo che le famiglie possano prenderne visione.

Al termine degli scrutini di giugno, ai genitori degli studenti per i quali il Consiglio di classe delibera la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO è inviata una comunicazione scritta in cui sono indicate:

le specifiche carenze rilevate dai docenti delle discipline con insufficienze;
i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza;
-gli interventi didattici programmati dalla scuola nel periodo estivo;
le eventuali indicazioni per lo studio individuale;
le modalità e i tempi delle verifiche di fine agosto 2014 (come da art. 7 dell'O.M.92/07).

Nell'ultima settimana di Agosto, e comunque prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, secondo un calendario predisposto il mese di giugno e, salvo diversa indicazione ministeriale, si svolgono:

- le prove di verifica scritte e orali nelle singole discipline per il recupero dei debiti, in relazione a quanto previsto per le valutazioni dai diversi indirizzi di studio.

- gli scrutini definitivi con esito finale e giudizio di ammissione alla classe successiva, con attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio dichiarati promossi.

In ogni caso, durante l'anno e/o dopo gli scrutini di giugno, le famiglie hanno l'obbligo di comunicare per iscritto alla scuola l'intenzione di avvalersi o non avvalersi degli interventi di recupero organizzati dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato (DPR n°122 del 22 giugno 2009, art. li 6 c.1 e 7; art 2 OM n°13 24/4/2013).

E' fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico.

Presenza prove INVALSI 2020. Percorso PCTO completo.

Nel verbale di ammissione si dovrà registrare fedelmente la sintesi delle discussioni e le decisioni assunte dal C.d.C.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico misura le competenze e le conoscenze raggiunte dallo studente; il quale accede all'esame di Stato con un punteggio, detto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi (classi 3^a, 4^a e 5^a) ad ogni studente. Esso è il risultato della somma dei punti che, anno dopo anno, gli sono attribuiti tenendo in considerazione:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva (la valutazione è espressa in base alla media dei voti degli ultimi tre anni di corso, secondo i parametri e i livelli delle tabelle del MIUR); la frequenza dell'ora di religione cattolica o dell'ora alternativa;
- l'assiduità della frequenza;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ad eventuali attività complementari e integrative;
- la partecipazione alle esperienze formative e ai progetti organizzati dalla scuola e/o soggetti terzi;

- la partecipazione agli organi collegiali in qualità di rappresentante di classe, d'Istituto, della Consulta Provinciale degli studenti;
- la partecipazione, in rappresentanza dell'Istituto, ad iniziative interne ed esterne (open day, accoglienza, meeting, conferenze, ecc.).

ALLEGATI: Tabella Credito Scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola si è resa sempre disponibile ad offrire una serie di condizioni utili alla promozione dell'inclusività relativamente agli alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali. Per i disabili vengono previste attività di vario genere, e soprattutto di tipo sportivo, per favorire la socializzazione e la relazionalità all'interno del gruppo classe. Tutto ciò, nonostante le gravi condizioni psico-fisiche degli alunni presenti nella scuola, ha portato ad un sostanziale sviluppo del processo di inclusione. Per gli alunni con bisogni educativi speciali vengono redatti appositi piani didattici personalizzati, condivisi ed approvati dall'intero Consiglio di classe, ai quali si fa riferimento per la realizzazione del processo di insegnamento-apprendimento. Anche per gli alunni con DSA sono previsti piani didattici personalizzati che fanno riferimento a specifiche misure dispensative e strumenti compensativi adeguati ai bisogni e ai disturbi degli alunni. La presenza di alunni stranieri, pur se significativa, non ha mai destato problemi in quanto i ragazzi, nella maggior parte dei casi era in possesso di adeguate competenze in lingua italiana. Per quei pochi che necessitavano di alfabetizzazione, si è provveduto ad attuare corsi intensivi di lingua italiana. Il processo di integrazione è, nel complesso, buono.

Punti di debolezza

Manca una preparazione specifica dei docenti curricolari per affrontare con competenza una didattica inclusiva che faccia ricorso a strategie e metodologie

innovative, spesso tutto è affidato all'intuizione e al buon senso. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati vengono monitorati di rado, al massimo in sede di valutazione quadrimestrale e di conseguenza, anche il loro aggiornamento non è frequente. La carenza di finanziamenti da destinare a progetti specifici limita l'opportunità di realizzare attività curriculari ed extracurriculari che potrebbero migliorare l'inclusione e l'integrazione degli studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento si realizzano vari interventi: corsi di recupero pomeridiano (al termine del primo quadrimestre e/o dopo lo scrutinio finale in caso di sospensione del giudizio); progetti specifici nel corso dell'anno scolastico, per rimuovere i condizionamenti che impediscono il normale apprendimento; in itinere, gruppi di livello all'interno delle classi e forme di peer tutoring. Le modalità con cui si esplicano le attività di recupero vanno dalla riproposizione dei contenuti in forma diversificata ad attività guidate a un crescente livello di difficoltà, ad esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro, all'uso di mappe concettuali, griglie, tavole sinottiche, ecc... Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini avviene attraverso lavori svolti all'interno della classe per gruppi di livello, la partecipazione a progetti speciali, concorsi interni e/o esterni alla scuola, ecc... La presenza dell'organico di potenziamento ha permesso di operare nelle classi con maggiore continuità ed in modo mirato, favorendo, di fatto, il recupero delle carenze di base e l'approfondimento ed il potenziamento delle conoscenze e competenze disciplinari

Punti di debolezza

Le maggiori difficoltà di apprendimento vengono registrate nelle classi del biennio per quanto riguarda l'Italiano, la Matematica e le lingue straniere. Nelle classi del triennio, maggiori difficoltà si riscontrano nelle materie professionalizzanti. Gli interventi messi in atto dalla scuola sono efficaci solo in parte. Ciò è da imputare soprattutto allo scarso numero di ore che possono essere utilizzate per i corsi di recupero e alla difficoltà che gli alunni provenienti dai Comuni limitrofi incontrano nel frequentare le attività pomeridiane a causa della mancanza di mezzi di trasporto

pubblici. Raramente si realizzano moduli interdisciplinari teorici o sperimentali, o a classi aperte per potenziare e sviluppare conoscenze e abilità degli studenti con particolari attitudini disciplinari. L'organico di potenziamento non coprendo tutte le discipline, non è stato in grado di coprire tutte le necessità di recupero degli alunni

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Referente Gruppo Inclusione

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

□ Alunni diversamente abili L'accoglienza degli alunni diversamente abili si svolge all'inizio dell'anno scolastico e prevede: - la presentazione della documentazione relativa all'alunno diversamente abile al Consiglio di Classe a cui partecipano la famiglia, l'A.S.L., eventualmente l'A.I.A.S - la realizzazione del progetto accoglienza, finalizzato all'integrazione dell'alunno diversamente abile - l'osservazione sistematica svolta da ogni docente mediante la compilazione delle schede predisposte per la stesura del P. D. F. e del P. E. I. Elaborazione del Profilo dinamico funzionale (PDF) Il P.D.F. è il documento conseguente alla diagnosi funzionale e preliminare alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato. Indica, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere, nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). Viene redatto all'inizio dell'anno scolastico dall'unità multidisciplinare, dai genitori, dai docenti curricolari e dagli insegnanti specializzati della scuola che riferiscono sulla base della diretta osservazione ovvero in base all'esperienza maturata in situazioni analoghe. Il P.D.F. comprende: - la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che l'alunno dimostra di incontrare in settori di attività; - l'analisi dello sviluppo potenziale dell'alunno a breve e medio termine in riferimento ai seguenti parametri: cognitivo; affettivo-relazionale; comunicazionale; linguistico; sensoriale; motorio-prassico; neuropsicologico; autonomia; apprendimento. Elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame

di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994" (comma 4 art. 9 del D.P.R. 122 /2009). In base a tale normativa, all'interno dell'istituzione scolastica e sulla base di un'attenta osservazione, di fronte ad una disabilità lieve, il consiglio di Classe deve orientare l'attività didattica a favorire lo sviluppo di adeguate abilità interpersonali dell'allievo in difficoltà, individuando gli obiettivi minimi della disciplina insegnata. In questo caso, l'alunno potrà raggiungere tali obiettivi, anche con l'aiuto di metodologie diversificate, e completare il ciclo di studio con il diploma. " All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame" (comma 6, art 9 del D.P.R. 122 /2009) . Per gli alunni che seguono un Piano educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge , nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I e non ai programmi ministeriali. Al fine di facilitare lo svolgimento delle prove equipollenti previste dall'art. 318 del D. L.vo 16.4.1994, n.297, i Consigli di classe presentano alle Commissioni d'esame un'apposita relazione , nella quale si danno indicazioni concrete sulle modalità di svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell'esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo. Per l'Esame di Stato conclusivo dei corsi, tale relazione fa parte integrante del documento del Consiglio di Classe del 15 maggio, come precisato dall'art. 17 , comma 1, dell'O.M. n. 29/2001. □ Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologici – didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei" (art. 10 D.P.R. n° 122, 22 giugno 2009) L'adozione delle misure compensative e dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Le indicazioni operative fornite dal Ministero (nota del

5 ottobre 2004, del 5 gennaio 2005 e del 10 maggio 2007; Legge 170 del 2010, art. 5 - Misure educative e didattiche di supporto agli alunni con DSA) evidenziano la necessità che nei confronti di alunni con disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), certificati da diagnosi specialistica di disturbo specifico, vengano utilizzati strumenti compensativi e attuate misure dispensative. Tra gli strumenti compensativi essenziali, previsti dalle succitate note, vengono utilizzati: - Tavola pitagorica. - Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche. - Calcolatrice. - Computer con programmi di video - scrittura con correttore ortografico. - Supermappe. Tra gli Strumenti dispensativi previsti, valutando in ogni singolo caso l'entità e il tipo della difficoltà, si prediligono le seguenti misure: - Dispensa dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura veloce sotto dettatura, dall'uso del vocabolario, dallo studio mnemonico delle tabelline. - Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta. - Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa. - Organizzazione di interrogazioni programmate - Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma. Alla luce delle novità sui DSA, introdotte dal decreto attuativo della legge 170 del 2010 e dalle Linee Guida, il compito della scuola è, dunque, provvedere a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010. Gli Uffici Scolastici Regionali attivano tutte le necessarie iniziative e procedure per favorire il rilascio di una certificazione diagnostica dettagliata e tempestiva da parte delle strutture preposte. La certificazione di DSA viene consegnata dalla famiglia ovvero dallo studente di maggiore età alla scuola o all'università, che intraprendono le iniziative ad essa conseguenti. Le Istituzioni scolastiche, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle allegate Linee guida, provvedono ad attuare i necessari interventi pedagogico - didattici per il successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative succitate I percorsi didattici individualizzati e personalizzati (PDP) articolano gli obiettivi, compresi comunque all'interno delle indicazioni curricolari nazionali per il primo e per il secondo ciclo, sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno e dello studente con DSA, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo. Le Linee guida differenziano: - l'azione formativa individualizzata che pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma

adatta le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo; - l'azione formativa personalizzata che ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente. Le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative dovranno essere - dalle istituzioni scolastiche - esplicitate e formalizzate, al fine di assicurare uno strumento utile alla continuità didattica e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese. A questo riguardo, la scuola predispone, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il primo trimestre scolastico, un documento che dovrà contenere almeno le seguenti voci, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo: - dati anagrafici dell'alunno - tipologia di disturbo - attività didattiche individualizzate - attività didattiche personalizzate - strumenti compensativi utilizzati - misure dispensative adottate - forme di verifica e valutazione personalizzate

Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo. La scuola attua ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA. Si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera se nel corso dell'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate: - certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa - approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico - didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo, ecc.). In sede di esami di Stato, conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali - sostitutive delle prove scritte - sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado ovvero all'università. Solo in casi di particolari gravità del disturbo di

apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o lo studente può – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998. □ Alunni con Bisogni Educativi Speciali In base alla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ed alla circolare MIUR n. 8 del 06 marzo 2013, ogni alunno con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Quest'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali. Vi sono comprese 3 grandi sottocategorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici, quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Alcune problematiche possono essere certificate ai sensi della legge 104/92, le altre vanno riconosciute dalla legge 53 del 2003 e dalla legge 170 / 2010 che prevedono percorsi di studio personalizzati. Quindi, per gli alunni, che presentano bisogni educativi speciali è necessario elaborare un percorso individualizzato e personalizzato, anche attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato (P.D.P.) che può essere individuale o può interessare l'intera scolaresca e che serva come strumento di lavoro in itinere per l'insegnante ed abbia la funzione di documentare alla famiglia le strategie di intervento programmate. A volte i Bisogni Educativi Speciali possono avere anche carattere transitorio. Il piano didattico personalizzato (P.D.P.) rimane valido solo per l'anno scolastico in corso. È opportuno ribadire che, in ogni caso, tutte queste iniziative hanno lo scopo di offrire maggiore opportunità formative attraverso la flessibilità dei percorsi, non certo di abbassare i livelli di apprendimento. Il piano annuale per l'inclusività deve essere inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. Scopo del piano è anche quello di

fare emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati danno consapevolezza alla comunità scolastica delle criticità che ci possono essere all'interno della scuola. Il piano annuale per l'inclusività (P.A.I.) è allegato al POF. I consigli di classe, come fanno da sempre con la loro umanità e professionalità, saranno ancora più attenti a cogliere qualsiasi forma di disagio per rispondervi prontamente, e aiutare gli alunni ad affrontare condividerlo e superare attraverso sia una vicinanza umana, sia con attività di insegnamento-apprendimento adeguate nei tempi e nei modi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Le risorse umane a disposizione della scuola nella definizione dei PEI e dei PDP sono: insegnanti curricolari, docenti di sostegno, équipe ASL e Referente Gruppo Inclusione. Il docente di sostegno provvede a: coordinare iniziative didattiche ed educative; realizzare interventi finalizzati alla valorizzazione delle risorse dell'alunno diversamente abile; collaborare con i docenti della classe nei processi di individualizzazione dell'insegnamento e integrazione; cogestire, in collaborazione con i docenti della classe, i progetti didattici, formativi ed educativi. Le attività di sostegno si esplicano essenzialmente in classe, alle volte, laddove risulti necessario ai fini didattici, si fa ricorso alle aule di sostegno che sono attrezzate di specifici ausili e sussidi didattici. Le dinamiche operative tra i docenti curricolari e i docenti specializzati sono basate sulla collaborazione, nel pieno rispetto della co-titolarità. L'équipe psico-socioassistenziale, inoltre, è presente a scuola ogni qualvolta viene convocata. Il Gruppo H di classe (GLH) è composto dal docente di sostegno, dai docenti coordinatori delle classi nelle quali sono inseriti gli alunni diversamente abili, dagli operatori ASL (psicologa e assistente sociale) e dai genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie degli alunni sono periodicamente invitate agli incontri dedicati e sono coinvolte nei progetti di inclusione e di promozione della comunità educante. Partecipano attivamente alla definizione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati, poiché forniscono utili informazioni in merito alle particolari situazioni dei propri figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche in itinere costituiranno un continuo controllo del processo formativo e di apprendimento e saranno finalizzate ad evidenziare la validità dell'iter didattico programmato. La valutazione effettuata collegialmente al trimestre e a fine anno terrà conto dei miglioramenti rispetto ai punti di partenza, del grado di integrazione nel gruppo classe, del raggiungimento degli obiettivi programmati in PEI e PDP o degli

obiettivi minimi previsti dai Programmi Ministeriali. Alcuni ragazzi in situazione di handicap saranno valutati ai sensi dell'art.15 dell'O.M. 90/2001, altri seguiranno la programmazione didattico-educativa stabilita per il gruppo-classe e, quindi, secondo gli articoli 12 e 13 della suddetta O.M. Nel primo caso al termine del suo processo, sia che si tratti di qualifica sia che si tratti di diploma, il ragazzo sarà valutato con prove differenziate e il suo titolo sarà ritenuto credito formativo. Nel secondo sarà valutato con prove uguali a quelle della classe e il suo titolo sarà valido a tutti gli effetti di legge.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Tutti i nostri allievi partecipano alle attività di orientamento in ingresso e in uscita, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro e sia per un eventuale prosecuzione degli studi; svolgono le ore previste dell'Alternanza Scuola lavoro.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Didattica digitale integrata (DDI)

Principi educativi

Sulla scorta dell'esperienza di DAD sviluppata nel secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico, il collegio dei docenti evidenzia le seguenti condizioni qualificanti, che hanno consentito di proseguire con profitto il compito formativo affidato alla scuola, proponendole come punti di forza irrinunciabili della propria azione educativa:

- la centralità della relazione educativa e didattica;
- la cooperazione costruttiva fra i docenti nei consigli di classe;
- la collaborazione e la partecipazione degli studenti per l'ottimizzazione dell'azione di insegnamento;
- l'attenzione e la cura educativa per ogni studente;
- l'impiego integrato di nuove tecnologie;

La scuola si è dotata di un piano per la DDI. Anche quest'anno la scuola ha provveduto a far fronte alle le necessità in termini di strumentazione tecnologica per rispondere alle richieste pervenute dalle famiglie.

Gli strumenti utilizzati lo scorso anno nell'esperienza della didattica a distanza, ulteriormente sviluppati attraverso attività di consulenza e formazione, potranno essere impiegati nel corrente anno scolastico.

La DDI dovrà riservare un'attenzione specifica e qualificata, che coinvolge l'intero consiglio di classe, a tutte le situazioni di disabilità e di disturbo specifico degli apprendimenti, con percorsi personalizzati che sono codificati nel PEI e nel PDP. Al fine di semplificare per gli studenti la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali, la scuola assicura l'unitarietà dell'azione didattica che si concretizza attraverso le seguenti azioni e impegni:

a) l'azione costante di coordinamento del consiglio di classe, al fine di rendere coerenti e omogenei modalità, richieste, stili educativi, forme di comunicazione con gli studenti e le famiglie;

b) l'utilizzo del registro elettronico Argo, al fine di assicurare, in condizioni di sicurezza, la regolarità dell'azione formativa e amministrativa, fra le quali la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, la registrazione delle presenze degli studenti, eventuali comunicazioni, l'annotazione delle consegne giornalieri;

c) la scelta della piattaforma GSuite, già utilizzata da tutti i docenti, anche per le riunioni degli organi collegiali, come piattaforma ufficiale per le lezioni in modalità sincrona.

L'animatore e il team digitale svolgono la loro continua azione di consulenza e supporto dei colleghi, rilevandone anche i bisogni formativi. In caso di necessità i docenti potranno utilizzare le postazioni scolastiche con la necessaria assistenza tecnica.

Orario delle lezioni.

È confermata la scansione oraria vigente ma una eventuale nuova scansione oraria integrata sarà opportunamente comunicata dalla scuola alla famiglia. Tenendo conto del maggior carico cognitivo e di concentrazione richiesto dalla didattica a distanza si prevede la riduzione della durata dell'ora di lezione a 45 minuti, anche al fine di creare dei momenti di pausa fra una lezione e l'altra. Potranno essere previste ulteriori attività in piccoli gruppi, anche proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;

Verifica, valutazione e certificazione delle competenze

Sono confermate tutte le disposizioni e i criteri contenuti nel PTOF.

In particolare si richiama il valore della funzione formativa della valutazione, che ogni docente è tenuto ad esercitare nella dimensione individuale e collegiale della professione, con particolare riferimento ai seguenti significati e funzioni:

- assicurare un sostegno continuo al processo di apprendimento attraverso diverse forme e strumenti di verifica;

- fornire un feedback costante, tempestivo e trasparente allo studente circa difficoltà, progressi, indicazioni di impegno per il miglioramento, attivando consapevolezza e responsabilità rispetto agli apprendimenti e ai risultati;
- esplicitare i criteri, coinvolgere gli studenti, promuovere forme di autovalutazione finalizzate al miglioramento;
- promuovere una motivazione positiva a migliorare, riconoscendo i progressi in relazione alla condizione di partenza e alle capacità;
- ricavare, da parte del docente, attraverso le verifiche, elementi per adeguare il processo formativo alle risposte collettive e individuali degli studenti, al fine di ottimizzare i risultati;
- favorire, in ogni caso, un clima di fiducia e incoraggiamento, tenendo sempre distinti la considerazione dei risultati dal necessario riconoscimento del valore di ogni persona. 74

Sono confermate le forme di coordinamento della comunità scolastica e professionale. In particolare, le riunioni dei consigli di classe e i colloqui con le famiglie saranno svolti, secondo istruzioni più specifiche, con modalità digitale.

Si allega Piano per la DDI

ALLEGATI:

2020-2021-regolamento-la-ddi-i.t.s.e.t.manlio-capitolo.s.20202021.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di</p>	2
----------------------	---	---



servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare: • svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; • supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; • collabora con i coordinatori di classe; • organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola secondaria di 1° grado); • segue la formazione delle classi e l'attribuzione dei



	<p>docenti alle classi, di concerto con il Dirigente scolastico, sezione Scuola secondaria di 1° grado; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • adotta provvedimenti disciplinari urgenti a carico degli alunni; • vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali; • vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; • organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 – GESTIONE P.T.O.F. I compiti della F.S. dell'area 1 sono connessi alla gestione del POF. In particolare ha la regia del complesso di azione finalizzate all'elaborazione, attuazione, valutazione del POF. La F.S. dal punto di vista organizzativo: cerca di controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del POF; garantisce il rispetto delle procedure e dei criteri definiti; documenta</p>	4



l'iter progettuale ed esecutivo; predisporre il monitoraggio e la verifica finale.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 - RAPPORTI CON IL TERRITORIO E MONITORAGGIO P.O.F. La riforma del sistema scolastico è un processo graduale di integrazione su sistemi complessi e su processi interdipendenti determinati anche (talvolta soprattutto) dall'azione locale. Da ciò la necessità di comportamenti improntati alla cooperazione ed integrazione con le realtà territoriali in un'ottica sistemica. Si pone così il problema della comunicazione e della negoziazione tra istituzioni che vivono nello stesso territorio. La funzione strumentale della 2^a area vive il rapporto osmotico con i soggetti esterni. Se questi partner sono scuole, il dialogo è facilitato da una comunione di linguaggio. Se sono Enti Locali il dialogo, soprattutto nella nostra realtà, non è molto facile, essendo diverse le logiche di funzionamento istituzionale. Ancor più complessa la comunicazione diventa con soggetti privati ed associazioni

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 - ELABORAZIONE E GESTIONE DEL PIANO ANNUALE DI ORIENTAMENTO-PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO PIANO RECUPERO ALUNNI - Coordinamento di attività intese a personalizzare il curriculum, per arricchire l'offerta formativa in relazione ai bisogni degli studenti ed alle risorse espresse dal territorio. - La funzione strumentale dell'area 3 cura tutte le attività che si riferiscono allo studente considerato



elemento centrale del processo formativo dal momento in cui entra nella scuola al momento in cui esce; pertanto si occupa del raccordo con la scuola media, continuità, accoglienza, attività integrative e/o complementari, alfabetizzazione per gli alunni stranieri, interazione con le altre F.S. e con le commissioni operanti nell'Istituto

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 – ELABORAZIONE E GESTIONE DEL PIANO ANNUALE DI ORIENTAMENTO IN USCITA-PROGETTAZIONE

- Ricerca normativa e orientamenti ASL e socializzazione delle informazioni presso gli studenti, le famiglie e il territorio
- Individuazione e scelta di percorsi di alternanza scuola-lavoro, in linea con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in collaborazione con i Dipartimenti, i Consigli di classe, i Tutor ASL
- Protocolli di intesa con Enti del territorio ed Agenzie formative
- Coordinamento del Gruppo di Lavoro Alternanza
- Raccordo tra scuola-territorio e mondo del lavoro (ricognizione dei bisogni formativi sul territorio e disponibilità all'alternanza)
- Progettazione didattica delle attività di ASL (coordinamento Comitato scientifico; Coordinamento e supervisione progettazione didattica,)
- Organizzazione percorsi ASL
- Rapporti con le strutture ospitanti
- Convenzioni/Protocolli d'Intesa
- Coordinamento delle funzioni tutoriali
- Supervisione impresa formativa simulata
- Salute e sicurezza degli studenti in ASL
- Valutazione e certificazione delle competenze degli studenti in ASL, in



	collaborazione con i soggetti coinvolti □ Valutazione delle attività di ASL in sede di scrutinio □ Monitoraggio e valutazione percorsi ASL □ Coordinamento Tutoraggio interno ed esterno	
Responsabile di plesso	Referenti del Corso Serale. a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe	2
Responsabile di laboratorio	Conduzione Tecnica dei Laboratori (Multimediale, Linguistico/Informatico, Informatico, CAD/Disegno, Chimica/Fisica,	6



	<p>Aule LIM): * Assistenza Tecnica alle esercitazioni didattiche * Manutenzione e riparazione delle attrezzature tecnico scientifiche del laboratorio e preparazione del materiale per le esercitazioni * Riordino e conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche *</p> <p>Approvvigionamento periodico del materiale</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della</p>	1



	scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Supportano l'Animatore Digitale nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	4
Coordinatore attività ASL	Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza; Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine	1



	del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.	
Responsabile Covid	I	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto nell'alfabetizzazione degli studenti di recente immigrazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A026 - MATEMATICA	Potenziamento delle competenze di base Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Potenziamento indirizzo CAT Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE	Potenziamento indirizzo Informatica e Telecomunicazioni	1



ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p>Potenziamento indirizzo Informatica e Telecomunicazioni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Educazione all'autoimprenditorialità e potenziamento indirizzo AFM e Turismo</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Potenziamento di Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>Potenziamento delle competenze di base</p>	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Potenziamento della lingua inglese al fine di ottenere certificazioni nell'ambito del QCER</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	<p>Conoscenza della lingua spagnola</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>- Redazione e aggiornamento scheda finanziaria dei progetti - Predisposizione tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione - Elaborazione del prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione - Predisposizione della relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale - Predisposizione del conto consuntivo - Gestione del fondo minute spese - Responsabile della tenuta della contabilità degli adempimenti fiscali - Cura e tenuta dei verbali dei revisori dei conti - Dichiarazione annuale MOD. 770 e IRAP - Anagrafe delle prestazioni - Certificazioni C.U.D. personale interno/esterno all'amministrazione - Trasmissione dati gestionali - Mandati/ reversali – distinte banca - Conteggio straordinari personale ATA</p>
Ufficio protocollo	<p>PROTOCOLLO Tipologia dei Documenti: a) documenti in arrivo e in partenza con eventuale pubblicazione sul SITO WEB secondo le relative disposizioni da parte del DS e DSGA - b) classificazione, fascicolazione, smistamento dei documenti ARCHIVIO Archiviazione fascicoli Consultazione e gestione dell'archivio POSTA Corrispondenza in entrata/uscita con relativo smistamento per le varie competenze degli Uffici secondo le relative disposizioni da parte del DS e DSGA Affrancatura e spedizione Uso del fax Uso della posta elettronica e PEC Stesura circolari e relativa pubblicazione sul SITO WEB Invio dati per Sciopero Rapporti con Enti Vari</p>
Ufficio acquisti	<p>Attività negoziale – richieste preventivi di beni e servizi CIG – DURC – Dichiarazione di tracciabilità Richiesta certificazioni</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Equitalia Prospetti comparativi e stesura ordini d'acquisti autorizzati dal D.S. Ordini – verifica corrispondenza tra ordine e fattura Supporto al Dirigente per Determine Nomine commissioni tecniche e di collaudo con relative convocazioni Gestione uscite didattiche in collaborazione con il docente referente– contatti con Agenzie Invio comunicazione alla polizia stradale Stesura Circolari relative al proprio settore</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione alunni del corso diurno, iscrizioni, corrispondenza con scuole e genitori e relativi fascicoli Rilascio certificati, attestati, pagelle e diplomi Infortuni alunni, docenti e ATA: raccolta e invio dei documenti relativi; comunicazione ai vari soggetti (Agenzia Assicurativa, INAIL, P.S.) Comunicazioni scuola-famiglia – Comunicazione debiti formativi e relativa richiesta di frequenza per i corsi di recupero da attivare Statistiche varie riguardanti gli alunni in collaborazione con responsabile area alunni serale Comunicazioni varie per alunni Organi collegiali. Adempimenti annuali e triennali. Adozione libri di testo Esami di Stato, idoneità, integrativi Anagrafe Alunni, rilevazione integrative, esiti scrutini finali, esiti Esami di Stato, ecc. Fascicoli Alunni diversamente abili per organico Invio messaggi sms per ritardi e assenze alunni Gestione uscite didattiche - predisposizione degli elenchi alunni - nomina docenti accompagnatori - Convocazioni OO. CC. – Gruppo H Stesura Circolari relative al proprio settore</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Gestione giuridica ed economica del personale Docente e ATA a tempo indeterminato e determinato e relativi contratti Ricostruzione di carriera, Pratiche pensione, cause di servizio Compilazione modello PA04 Comunicazione ai collaboratori del preside per le sostituzioni interne Interpellanza del personale supplente per la sostituzione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	del personale assente Graduatorie interne d'istituto Nomine esami di Stato Sistemazione, conservazione ed archiviazione di tutti gli atti relativi al proprio settore
Area Alunni corso serale – Biblioteca - Magazzino - Patrimonio	ALUNNI Gestione alunni del corso serale (Iscrizioni, Tasse, Assenze, Certificati, Statistiche, Adozione libri, Esami di Stato, Rilevazioni varie). Statistiche varie riguardanti gli alunni in collaborazione con responsabile alunni corsi diurni BIBLIOTECA Registrazione libri e relativa gestione Catalogazione nuovi acquisti Collocazione negli appositi armadi MAGAZZINO Verifica corrispondenza tra ordine, fattura e merce pervenuta in collaborazione conresponsabile ufficio acquisti Ricevimento e controllo delle merci Predisposizione certificato di regolare fornitura e collaudo Distribuzione del materiale al personale previa autorizzazione firmata dal DSGA Conservazione dei beni di magazzino Carico e scarico dei beni, tenuta del registro di magazzino Verifica delle giacenze, segnalazione tempestiva per acquisti ed integrazione scorte al fine di evitare la mancanza del materiale necessario per i vari adempimenti e competenze. PATRIMONIO Inventario dei beni Predisposizione modelli inventariali - rendiconti vari e discarichi Registrazione bollettini conto corrente postale – fascicolazione mensile Stesura Circolari relative al proprio settore

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
<http://www.itcgtursi.edu.it/segreteria/alunni>



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Progettazione nell'ambito dell'autonomia, flessibilità organizzativa, leadership educativa, governance territoriale e utilizzo e gestione delle risorse umane e strumentali Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricula e implementazione di modelli organizzativi per la gestione di spazi innovativi, risorse umane, didattiche, finanziarie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti. Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Percorsi di formazione linguistica e metodologica. Percorsi di formazione metodologica per il CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Formazione su inclusione scolastica. Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

Italiano come Lingua Seconda e valorizzazione del plurilinguismo. Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA E LAVORO

Eventi di coinvolgimento e di formazione su base territoriale (ambiti territoriali) coordinati dagli USR che coinvolgano rappresentanti delle imprese e delle altre strutture ospitanti, gli amministratori locali e altre associazioni di rappresentanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Formazione su rapporto di autovalutazione e miglioramento La valutazione e la certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA DEI LAVORATORI

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto stabilito dalla normativa vigente - Modulo base - Formazione specifica - Modulo di aggiornamento - Moduli di aggiornamento per addetti e preposti secondo quanto previsto dalla normativa vigente

Destinatari	Docenti in servizio a tempo indeterminato e a tempo determinato - Addetti e Preposti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza - Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Aggiornamento sulla normativa privacy vigente

Destinatari	Tutti i docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza - Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RISCHI E CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA NEI LABORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COORDINAMENTO DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di	Privacy
-------------------------------------	---------



formazione	
Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo - Personale Tecnico - Collaboratori scolastici (ciascuno per le proprie competenze)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SICUREZZA DEL LAVORATORE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi negli uffici amministrativi
Destinatari	DSGA - Personale Amministrativo -
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola